Per la casa riunite le direzioni del psi e psdi (pag. 11)

edizione borse

Anno 103 - Numero 75

venerdì 2 sabato 3 aprile 1971

PORINO 1680 GARDEN C. Vitt. Emanuele 86 (To)
MOBILI per GIARDINO

# STAMPA SERA

PORINO 1680 BABY C. Vitt. Emanuele 86 (To)
CULLE - LETTINI
Mobili prima infanzia
Articoli puericoltura

Lire 80 (arretrati L. 160) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1300), anno L. 21.000, sem. 11.000, trim. 5750 - Estero: anno L. 35.000, sem. 17.000, trim. 8750 - Amm. e Redaz. 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 65.68 - Telex 21.521 - Uffici: Milano (20122) via Pisani 20, tel. 65.70.70 - Roma (00187) via del Tritone 62/B, tel. 67.96.46 - Genova (16121) via L. De Amicis 2, tel. 59.38.12 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. unica, 900 il mm) - Pubblicità finanziaria, Legali L. 500 il mm (Ediz. unica, 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. unica, 500, grassetto il doppio) - Lutti L. 400 (Ediz. unica, lutto) - Economici sol. inserzione

# Una ventina di lolite al centro dei pornofilm scoperto a Torino

Nella retrobottega di un negozio di piastrelle, due cugini — Gianni Stissi e Ida Ritta — per due anni hanno girato pellicole oscene servendosi di ragazzine dai 10 ai 14 anni. Le reclutavano nei quartieri popolari di Moncalieri, Nichelino e della barriera di Nizza. Li ha smascherati una delle vittime, rimasta incinta.

A sinistra, Elena L. A destra, Gianni Stissi e Ida Ritta (Servizio a pagina 4)

*Rintracciata l'ex caposala del reparto del prof. Dogliotti*

# ORA FA LA RADIOLOGA A CAGLIARI

## LA SUORA CHE TENEVA I CONTI DELLA CLINICA

**La religiosa ha abbandonato la congregazione e vive con uno zio prete e una sorella - Lavora all'Inam**

**Siamo riusciti a rintracciare stamane Giuseppina Tanda, l'ex religiosa che fino al '69 è stata caposala del reparto radiologia alla clinica medica del prof. G. C. Dogliotti e che** sta diventando il personaggio chiave dell'inchiesta sulle cliniche universitarie. L'onnipotente « suor Giuseppina », indiziata con illustri medici e professori per peculato, era scomparsa da due anni, dopo il suo allontanamento dalla clinica.

Ora — come abbiamo potuto accertare stamane — vive a Cagliari con uno zio, don Beniamino Tanda, sacerdote in pensione, e con la sorella Francesca. Non veste più l'abito religioso, che ha abbandonato prima di lasciare Torino. Attualmente lavora come radiologa in un ospedale dell'Inam.

Suor Giuseppina è stata per lungo tempo la dispotica padrona del reparto radiologia delle Molinette. In anni di lavoro era riuscita ad assicurarsi una posizione di assoluto predominio: non si occupava soltanto del buon andamento del reparto, a lei faceva capo anche l'amministrazione. Ogni mese si recava dal direttore e gli consegnava una borsa piena di banconote e *« questa operazione* — sostengono gli assistenti — *se la ricordano tutti, era diventata tradizionale come un rito »*.

Era invisa a molti suor Giuseppina e nel '68 scoppiò lo scandalo. Le sue accuse provocarono l'allontanamento di un radiologo, il prof. Chiarle, ma gli assistenti della clinica insorsero e il professor Dogliotti fu costretto a ritirare il provvedimento, facendo attestato di pubblica stima al sanitario ingiustamente accusato. Da una confidente di suor Giuseppina sappiamo che in quei giorni la religiosa aveva frequenti scatti isterici. Gridava: *« I superiori non hanno fiducia in me, a differenza del prof. Dogliotti che mi confida ogni cosa. Tutto quello che faccio, lo faccio su sua indicazione. Lui mi dice e io eseguisco »*.

Le consorelle la definiscono *« altezzosa, autoritaria, priva di umiltà »*. Dopo lo scandalo del prof. Chiarle la sua situazione diventa insostenibile. I superiori della sua congregazione religiosa (« Figlie della carità di San Vincenzo de' Paoli ») decidono di allontanarla e di affidarle un altro incarico. Ma suor Giuseppina reagisce duramente: *« O con il professore o niente — dice — se mi costringete ad andarmene lascio la congregazione »*.

Giuseppina Tanda è di parola: allontanata dalla clinica, abbandona l'abito che aveva vestito per trent'anni e se ne va. Scompare senza dire nulla. Parlano ancora le sue consorelle: *« Non si confidava con noi, non ci metteva al corrente di nulla, era scelta e dispotica. Neppure il superiore provinciale era riuscito*

(Continua in 4ª pagina)

Suor Giuseppina

Nessuno prevedeva la decisione del Presidente

# Il rilascio di Calley ordinato da Nixon desta nuove polemiche

**nostro servizio**

**Washington, ven. sera.**

**Il tenente William L. Calley, giudicato da una corte marziale colpevole della strage di My Lai e condannato all'ergastolo, è stato scarcerato per ordine personale** del presidente Nixon in attesa del ricorso in appello.

Egli ha già lasciato Fort Benning, dove si trovava in carcere fin dal 5 settembre 1969, giorno in cui era stato rinviato a giudizio per l'eccidio compiuto nel villaggio vietnamita. Calley personalmente — a quanto si era accertato — aveva ucciso a raffiche di mitra un bambino ed un monaco.

L'uscita di Calley dal carcere è avvenuta alle 19,55 locali, corrispondenti alla 1,55 italiana. Il giovane ufficiale è stato accolto all'uscita dagli applausi di un centinaio di persone, fra le quali erano molti i cine-operatori, tempestivamente avvertiti. Calley non era più accompagnato dagli agenti della polizia militare come negli ultimi giorni, ma da una sola guardia in uniforme. Ha salutato l'ufficiale superiore venuto ad incontrarlo, con lui è salito in automobile e se n'è andato, uscendo dal portone del cosiddetto «quartiere disciplinare» circondato da un triplice sbarramento di filo spinato.

La guardia assegnata a Calley lo seguirà giorno e notte e dovrebbe anche dividere con lui il suo domicilio personale a Fort Benning, dove Calley rimarrà in attesa delle successive fasi del processo di appello. Il condannato potrà entrare ed uscire liberamente ed adempiere alla maggior parte delle sue mansioni di ufficiale. Beninteso, potrà mantenere tutti i contatti che crederà con i propri ufficiali difensori. Sembra che gli sarà negato soltanto l'ingresso al circolo ufficiali della guarnigione. Nell'annunciare l'improvviso provvedimento di Nixon, il portavoce della Casa Bianca, Ronald Ziegler ha detto che il presidente ha agito la base alla convinzione personale *« che Calley non dovesse trascorrere in carcere il periodo necessario per l'intera procedura di revisione della sentenza »*.

Alla domanda se Nixon abbia agito in base ai poteri che gli derivano dalla veste di comandante supremo delle forze armate, il portavoce ha risposto che Nixon *« ha agito esclusivamente nella veste di capo dello Stato »*. A quanto si apprende egli ha telefonato di persona all'ammiraglio Thomas Moore, capo degli stati maggiori riuniti, perché impartisse le istruzioni necessarie alla scarcerazione di Calley. I primi ad essere sorpresi dalla decisione di Nixon sono stati i militari di Fort Benning. Un colonnello ha dichiarato: *« Si tratta della prima volta che un ufficiale americano, condannato per reati del genere, viene liberato »*.

E' opinione corrente in America che Nixon abbia compiuto un passo così grave, destinato ad avere ripercussioni per molto tempo, sotto la sollecitazione di vasti strati della popolazione, fra i quali si distinguono gli ambienti più reazionari degli Stati del sud. Quando si è saputo che Calley era stato condannato all'ergastolo, mucchi di telegrammi hanno cominciato ad accumularsi

(Continua in 2ª pagina)

## borse

**Affari molto scarsi**

*Quotazioni a pagina 11*

## in sintesi

***Sottomarini con missili multipli***

NEW YORK — Il primo sottomarino nucleare americano dotato di missili Poseidon a testata plurima ha preso ieri il mare. L'ha annunciato il Dipartimento della Difesa di Washington. Il comando Usa ha in programma la consegna al sistema « Poseidon » di trentuno dei quarantuno sottomarini lanciamissili.

***Bonn: le armi della destra***

BONN — Armi e munizioni sono state trovate durante perquisizioni eseguite mercoledì scorso dalla polizia nelle abitazioni di sei persone sospettate di appartenere ad un gruppo estremista di destra nella regione di Bonn.

***Indonesia senza liberta***

GIAKARTA — Il governo indonesiano ha proibito a tutti i diplomatici stranieri di viaggiare nel paese. I diplomatici potranno recarsi solo in alcune zone stabilite dalle autorità per trascorrervi un periodo di vacanza

***Sparano i fedayn***

AMMAN — Il governo giordano ha reso noto che i guerriglieri palestinesi hanno attaccato con armi automatiche pesanti, mortai e razzi tre centri nella parte settentrionale del paese. La notizia è stata data da un portavoce ufficiale del ministero dell'interno giordano.

Anna Casalvolone: venti milioni

# La campionessa sbanca la tv

**« Siamo allibiti ». Lo ha detto anche Mike Bongiorno. La campionessa torinese del « Rischiatutto » ieri sera ha vinto ancora con estrema facilità e rischia di sbancare la Rai. Con oltre 7 milioni ha polverizzato il record** dei Lattri per una singola trasmissione, con 20 milioni di totale non è più molto lontana (e in sole quattro serate) dal primato del suo rivale. Anna Mayde Casalvolone ieri forse ha convinto tutti della sua « cultura ».

C'è ancora chi nutre prevenzione nei suoi riguardi perché posa come una diva: questi detrattori non avranno gradito la scherzosa provocazione ai Latini seduto nelle prime file e non avranno creduto nel romantico gesto dei passanti che la notte in corso Marenco(i) vedono la luce della sua stanza accesa, l'immaginano china sui libri e le gettano amorevolmente sassolini contro i vetri. Però avranno notato che aveva gli occhi lucidi per la febbre, che ad un certo punto le tremavano le mani e che, come nella trasmissione precedente, l'intonazione dell'ultima risposta (« Guerra Grosso ») era incerta come quella di una scolaretta all'esame.

Il professor Bongiorno la fa proclamare con grande gioia e i due autentici studenti suoi sfidanti l'hanno simpaticamente ammessa: *« Ci sta straeciando »*. In un quarto d'ora aveva già superato tre « rischi » e conteggiato oltre un milione. Il tempo di dire in un fiato: *« Un momento che mi riprendo »* e la colonnina del punteggio è vistosamente salita, fino ai 20 milioni. Tutto ciò tra languori febbrili ed improvvise scorrensioni dello spirito. La signora Casalvolone non aveva mai in proposito basta riguardarla

(Continua in 3ª pagina)

La campionessa torinese ha battuto il record (Foto Pepè)

Manifestazioni di entusiasmo in piazza San Venceslao

# Sconfitti i russi nell'hockey i cechi dimostrano in piazza

**nostro servizio**

**Praga, venerdì sera.**

*I giovani di Praga sono tornati a migliaia in piazza Venceslao per festeggiare la vittoria della Nazionale di hockey su ghiaccio, che nei campionati mondiali di Ginevra ha battuto l'Unione Sovietica per 5 a 1.*

*La polizia teneva attentamente sotto controllo la massa che, radunata attorno al monumento del santo guerriero, gridava il suo entusiasmo.*

*Due anni fa, quando la squadra cecoslovacca conseguì un analogo successo, avvennero in piazza Venceslao manifestazioni tumultuose, e la folla irruppe nell'ufficio della compagnia di aeronavigazione dell'Urss incendiandolo.*

*Questa volta non è accaduto nulla di simile, ma la polizia aveva disposto alto apparti di guardia alla sede dell'Aeroflot ».*

*Dopo mezz'ora la dimostrazione ha cominciato a scemare di intensità, e dopo qualche minuto la polizia ha preso a sospingere via la gente i più giovani e i più restii ad andarsene, venivano spinti con gli sfollagente.*

*Tre persone sono state fermate dalla polizia, secondo quanto è stato annunciato da fonti ufficiali, perché non avevano i documenti in ordine. A mezzanotte è tornata infine la calma.*

*Si è trattato senza dubbio della manifestazione più imponente che si sia svolta in piazza San Venceslao, tradizionale punto di raduno dei praghesi, dopo i tumulti che si registrarono il 21 agosto 1969, nel primo anniversario della invasione della Cecoslovacchia.*

(Ansa - Reuter)

un dono di qualità
GRODER
CIOCCOLATO - CARAMELLE
Nelle migliori pasticcerie
ed al « Grill » di None (Torino)
Strada Statale del Sestriere, 36

PORTE PIEGHEVOLI
divisette
PRODOTTE SOLO IN
via Bagetti 25 - TO
(angolo C.so Francia 21)
Tel. 761471-745121
CHE SIA
divisette

### Aspre reazioni alla condanna e alla scarcerazione

# L'«affare» del tenente Calley divide le opinioni in America

(Segue dalla 1ª pagina)

nell'ufficio del presidente, fino a raggiungere un totale di circa ventimila. A questo movimento di opinione si devono aggiungere gli articoli dei giornali che rappresentano la corrente dei «falchi», anch'essi — in genere — dei centri più importanti degli Stati tradizionalmente più nazionalisti. Poi sono giunte notizie di manifestazioni, che non si sa se definire tragiche o grottesche. Il senatore dell'Indiana, Edgar Whitcomb ha ordinato che le bandiere dello Stato sventolassero a mezz'asta da tutti gli edifici pubblici, per ricordare «*la gravissima offesa fatta alle forze armate al servizio dell'America*». George Wallace, l'estremista di destra che fu oppositore di Nixon alle ultime elezioni nell'ambito del suo stesso partito, ha chiesto che le operazioni di leva nello Stato dell'Alabama, vengano sospese fino a quando Nixon ordinerà la liberazione totale di Calley. Un'altra personalità assai nota, il colonnello Reid Stubbs, che fu l'organizzatore della campagna in favore di Wallace, ha dichiarato che brucerà pubblicamente la sua divisa e le sue medaglie. A Washington un comitato rapidamente costituitosi ha assegnato a Calley una medaglia d'oro «*per il servizio eroicamente reso contro il pericolo del comunismo*». Dobbiamo aggiungere infine che in diversi centri si sono presentati alla prigione ex ufficiali e semplici militari, chiedendo di essere chiusi in cella perché «*in caso del genere si sarebbero comportati allo stesso modo del tenente Calley*».

Ma intanto la decisione imprevista di Nixon sta scatenando una reazione a catena che non si fermerà tanto presto, e che va coinvolgendo l'intera guerra nel Vietnam e la sua condotta nelle sfere più alte. Il senatore Everett Jordan ha convocato una conferenza stampa dichiarando che «*è ora di farla finita con il conflitto e di richiamare i nostri ragazzi*». Diversi giornali rischiagliano lo stesso, aggiungendo, come fa il «Chronicle» di Houston, che «*altrettanto colpevoli del tenente Calley sono alcuni dei comandanti militari dei gradi più alti ed i nostri leaders politici, che con le loro decisioni hanno portato alla tragedia di My Lai. Colpevoli sono pure tutti i cittadini americani, che in ultima analisi sono responsabili della politica nazionale*».

Il «Daily News», di New York, uno dei più autorevoli quotidiani degli Stati Uniti, chiede drammaticamente: «*Che ne direste di qualche giro di vite alla maniera forte, contro quei signori che stanno più in su?*». Sulla stessa posizione si allinea nientemeno che il «New York Times», il maggior organo quotidiano, il quale osserva: «*La dichiarazione di colpevolezza di Calley non può da sola nettare la coscienza dell'esercito e del paese*». Secondo l'«Evening» di Newark: «*Si impongono nuove indagini ed azioni penali*».

Più forte ancora, come è sua abitudine, è l'atteggiamento del senatore Fulbright. Egli ha detto che il presidente Nixon è il comandante in capo delle forze armate e quindi il principale responsabile di quanto è avvenuto a My Lai: «*Per tutte le atrocità commesse in Vietnam, è il presidente Nixon che deve essere processato*».

Di diversi centri universitari si segnalano manifestazioni contro il presidente. Possiamo realmente dire che l'America è rimasta scossa prima dalla condanna, poi dal provvedimento di inaudita clemenza, e che le posizioni pro o contro la guerra in Vietnam, che si erano sopite, stanno di nuovo radicalizzandosi.

Frattanto a Forte Meade, nel Maryland, è in corso il processo contro il colonnello Oran K. Henderson, che deve rispondere all'accusa di aver tenuto celate le notizie sul massacro di My Lai. Henderson era il comandante dell'Undicesima Brigata che irruppe nel villaggio annientando. Il massimo di pena a cui può andare incontro è di quattro anni di reclusione.

(Ansa - Associated Press)

Il tenente William Calley, l'ultimo a destra, lascia la prigione di Fort Benning dopo la decisione del presidente Nixon

### L'assassino del fattorino a Genova

# Forse una pista per il complice di Mario Rossi

**Pare esclusa la partecipazione al "colpo" dell'Ardolino che si travestì da donna**

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

Ad una settimana dalla tragica rapina di Genova, carabinieri e polizia continuano le indagini nella speranza di identificare e di arrestare i complici di Mario Rossi, l'assassino del fattorino Alessandro Floris.

Molti dubbi si hanno ormai sull'effettiva partecipazione al «colpo» di Salvatore Ardolino, il minorato psichico che ha confessato, appena fermato da una pattuglia di carabinieri mezz'ora dopo la rapina, di avere accompagnato il Rossi nell'aggressione ai portavalori dell'Istituto case popolari. I dubbi, avanzati in un primo tempo dalla polizia, sono stati poi raccolti anche dai carabinieri, che hanno trovato alcuni testimoni i quali affermano di aver visto l'Ardolino, vestito da donna, in via Pre, nell'Angiporto, alle dieci di venerdì mattina, cioè quaranta minuti prima del «colpo» e un'ora prima del fermo, avvenuto all'imbocco di un vicolo che porta in via Pre.

Se queste testimonianze tendono ad escludere la presenza di Salvatore Ardolino sul luogo della rapina, ci sono altre considerazioni che fanno invece pensare ad una sua colpevolezza: come faceva il giovane a sapere, a meno di mezz'ora dal tragico episodio, particolari ancora sconosciuti agli stessi inquirenti? Forse è proprio per questo che il sostituto procuratore della Repubblica, Nicola Trifuoggi, che dirige l'inchiesta, non ha ancora preso una decisione nei confronti dell'Ardolino, ed è probabile che non muti atteggiamento fino a quando non saranno stati compiuti più approfonditi accertamenti.

La colpevolezza o l'innocenza dell'Ardolino non esclude comunque la partecipazione di almeno un'altra persona alla rapina: di questo sono convinti tanto i carabinieri quanto la polizia, che conducono serrate indagini. Gli investigatori mantengono il massimo riserbo. Si sa però che le perquisizioni si ripetono a ritmo incessante, anche se finora, con scarsi risultati. «*A forza di sentire gente, di confrontare testimonianze* — dice un ufficiale dei carabinieri — *speriamo che la pista buona salti fuori*». Una pista, però, i carabinieri l'avrebbero già trovata: porterebbe ad un giovane, amico dei Rossi, del quale però si ha soltanto una sommaria descrizione.

«*Non un nome, non un indirizzo* — dicono dal canto loro alla squadra mobile — *si va avanti a tentoni, come nel buio. Non abbiamo una fotografia, perché si tratta quasi certamente di incensurati che fra l'altro erano perfettamente coscienti dei rischi che correvano e che perciò stavano molto attenti a non lasciare dietro di sé tracce pericolose*».

Solo il capurbio coraggio di Alessandro Floris ha fatto naufragare i piani di Mario Rossi e dei suoi complici: ma il bandito, in carcere, ha fatto chiaramente intendere, col suo comportamento, di essere disposto a pagare per tutti, di non voler coinvolgere nessun altro nella sua vicenda.

Cambierà idea prima della ripresa del processo a suo carico, lunedì mattina? E' presto per dirlo, anche perché dal carcere, dove oggi Mario Rossi si incontrerà nuovamente con i suoi difensori, avvocati Enrico Buccino e Emilio Furnò, le notizie trapelano con difficoltà. Qualcuno dice che il bandito avrebbe fatto intendere, a mezze parole, che al processo si deciderà a parlare, a spiegare tutto, sulla rapina e sui motivi che lo hanno spinto a compiere il «colpo» e ad uccidere un uomo.

**Marco Benedetto**

### Due giovani armati rapinano sei milioni nello studio di un notaio

**ANDRIA, venerdì sera.**

**Due giovani armati, dopo aver immobilizzato un notaio, il suocero ed un suo collaboratore, si sono impossessati di sei milioni e sono fuggiti.**

**La rapina è avvenuta nello studio del notaio Antonio Bisogno, di 36 anni, in un locale a pianterreno nell'antico palazzo ducale, nel centro di Andria, in provincia di Bari.**

Avete già visto la nuova Collezione Cellini?

Orologi Rolex, originali, raffinatissimi. Per uomo. E per donna. Costosissimi. Ma vi danno l'impagabile soddisfazione del "pezzo" originale. Non vorreste venire a vederli?

rif. 3832
In oro giallo 18 ct., rotondo, vetro zaffiro, bracciale in oro 18 ct. L. 414.000.
Idem, in oro bianco 18 ct. L. 465.000.
Idem, in oro giallo 18 ct. con bracciale di maglia (sig. rif. 3810) L. 186.000.
Idem, in oro bianco 18 ct. L. 182.000.

rif. 3802
In oro giallo 18 ct., ovale, vetro zaffiro L. 167.000
Idem, in oro bianco 18 ct. L. 210.000.
Idem, con bracciale in oro bianco 18 ct. L. 461.000
Idem, con bracciale in oro bianco 18 ct. L. 517.000.

Collezione Cellini della Rolex di Ginevra
Orologi per intenditori.

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

Torino: V. Astrua - Via Roma 26

ALESSANDRIA: E. Gamba - Via Milano 5 • ACQUI: Orologeria Trosello - Via De Gilles 37 • ASTI: E. Biale - Corso Alfieri 296 • BIELLA: F. Albonico - Via Italia 11 • CASALE MONFERRATO: Secor - Via Mazzini 22 • COURMAYEUR: Orologeria Trosello - Via Roma • CUNEO: U. Pina - Piazza Galimberti 12 • NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 • VERCELLI: A. Biondi di T. Corbelletti - Corso de Rege 2.

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

OROLOGERIA ASTRUA
UNICO CONCESSIONARIO
Via Roma 28 (ang. Via Alfonso di Pietel) 10121 TORINO


### Era uno dei responsabili della morte di Barrientos?

# Ucciso per una vendetta politica il console boliviano di Amburgo

**La polizia alla caccia della misteriosa assassina del diplomatico - L'uomo avrebbe partecipato a un complotto per uccidere il presidente boliviano, morto in un incidente aereo**

nostro servizio

Amburgo, venerdì sera.

*La polizia di Amburgo sta setacciando la città alla ricerca di una donna «ben vestita», che ieri entrò nell'ufficio dell'ex console generale boliviano e gli sparò due volte alla testa uccidendolo. La donna si era presentata alla segretaria del console facendosi annunciare in attesa dell'arrivo del suo successore) dicendo di essere la rappresentante di un gruppo folkloristico australiano e di voler parlare con il console per ottenere il visto di entrata in Bolivia.*

*La segretaria ha indicato l'ufficio di Roberto Quintanilla Pereira e la donna, appena entrata, ha sparato. Nell'ufficio c'era anche la signora Quintanilla che si è scagliata contro l'assassina ed è riuscita a strapparle la parrucca, gli occhiali e qualche bottone. Questi oggetti sono stati attentamente esaminati dalla polizia che ha mobilitato numerosi agenti in tutta Amburgo. E' estremamente difficile ricostruire il volto della donna, dal momento che è fuggita via senza che la segretaria potesse in qualche maniera scorgerle il volto. «Abbiamo delle indicazioni imprecise — ha detto un funzionario della polizia, — in base alle quali tuttavia continua la nostra ricerca».*

*La tragica fine dell'ex console generale boliviano è senza dubbio da collegare alla inchiesta promossa dal governo di La Paz sulla fine dell'ex presidente Barrientos, morto in un elicottero misteriosamente precipitato al suolo. Si dice che l'incidente fu provocato da diciotto persone, civili e militari, che erano coinvolti con Barrientos in un affare di contrabbando di armi.*

*Un foglio scritto da Quintanilla, trovato dalla polizia nel suo ufficio, indicherebbe chiaramente la natura politica dell'assassinio. Nel foglio l'ex console aveva scritto: «Victoria o morte», frase che è lo slogan di una organizzazione boliviana, il movimento di liberazione nazionale.*

*Intanto a Bonn un portavoce del ministero degli affari esteri ha comunicato, che il governo di La Paz ha richiamato il suo ambasciatore, senza fornire giustificazioni.*

*Dalla Bolivia si è appreso che per oggi è prevista l'esumazione del corpo di Barrientos. Gli incaricati dell'inchiesta hanno infatti ricevuto il formale permesso dalla vedova dell'ex presidente. E' stato un tedesco a riproporre l'esame del caso-Barrientos e a fornire prove circostanziate di un assassinio. L'uomo si chiama Heber e si dice convinto che il presidente è morto perché il suo elicottero è stato abbattuto dagli uomini che una volta gli erano compagni nell'affare del contrabbando di armi ad Israele.*

(Ansa-Upi)

Roberto Quintanilla (Tel.)

### Ladri alla pinacoteca di Monza: spariti quadri per 10 milioni

**MONZA, venerdì sera.**

**Un furto d'opere d'arte per un valore di circa dieci milioni di lire è stato compiuto alla Pinacoteca di Monza.**

**I malviventi sono penetrati nell'ala nord della villa reale e hanno trafugato otto dipinti di Francesco Hayez, Pompeo Mariani, Mosè Bianchi ed Eugenio Baloni. Si tratta di opere di piccole dimensioni (25 per 30 centimetri).**

**Il furto compiuto nella Pinacoteca, che era stata aperta ieri, è avvenuto nell'intervallo durante il quale il custode, Giuseppe Papini, di 61 anni, si è assentato per pranzare.** (Ansa)

### Trovato un cadavere nel fumaiolo di una nave

**FIUME, venerdì sera.**

**Una macabra scoperta è stata fatta sulla nave jugoslava «Marko Marulic», del dipartimento marittimo di Spalato, che collega i porti jugoslavi con l'Australia. Nel fumaiolo della nave è stato scoperto il cadavere di un giovane che, secondo i medici, si trovava in quel luogo almeno da 15 giorni.**

**La morte è avvenuta per avvelenamento da ossido di carbonio. Nessun documento personale è stato trovato negli abiti del giovane, ma soltanto dei ritagli di giornali, una carta geografica ed una lettera, secondo cui si desume che il giovane aveva intenzione di recarsi in Australia come passeggero clandestino.**

**La «Marko Marulic» è stata in questi ultimi giorni a Venezia ed è poi ritornata a Fiume. Si esclude però che il giovane morto sia un cittadino italiano, in quanto la lettera e i ritagli di giornale sono scritti in sloveno. Potrebbe darsi che si tratti di uno studente allievo di una scuola tecnica a Krsko, in Slovenia.** (Ansa)

### L'organizzatrice è stata querelata

# Strascico giudiziario per la personale del pittore Manzoni

nostro servizio

Roma, venerdì sera.

(a. r.) Finirà in Tribunale la polemica sulla mostra di Piero Manzoni organizzata alla Galleria d'arte moderna, nella quale erano stati esposti anche alcuni barattoli etichettati «merda di artista».

Il deputato democristiano che per primo sollevò il caso con una ironica interrogazione alla Camera, ha sporto ora denuncia contro la direttrice della galleria, signora Palma Bucarelli, insinuando che sarebbe incriminata di «*peculato per distrazione nell'eventualità che sia stato fatto uso del pubblico denaro o comunque di mezzi della pubblica amministrazione per l'attuazione della mostra, per acquisti, per opere di allestimento o di propaganda*».

L'on. Bernardi, ha infine querelato Palma Bucarelli per una intervista rilasciata ad un settimanale, considerata da lui «*un tentativo di intimidazione e la riprova di un dispotismo burocratico-culturale che vorrebbe mettere a tacere critici ed oppositori, ostentando il disprezzo degli iniziati di fronte agli sprovveduti*».

Gli ha risposto indirettamente alla Camera un collega di partito, l'on. Giuseppe Caroli, con un'altra interrogazione al ministero della Pubblica Istruzione nella quale sostiene che gli ormai celebri barattoli non hanno il significato di opere d'arte «*ma di ironica contrapposizione dell'artista nei confronti di un certo tipo di società*».

### Ancora rinviata la discesa di Saudon dalle Grandes Jorasses

**Courmayeur, venerdì sera.**

**(t. l.) Anche stamane, per la terza volta Sylvain Saudan ha dovuto rinunciare al suo tentativo di scendere in sci dalle Grandes Jorasses. L'hanno bloccato nuove ed impreviste difficoltà burocratiche. Il pilota dell'elicottero svizzero che avrebbe dovuto portare Saudan sul colle delle Jorasses, non ha ottenuto l'autorizzazione per il sorvolo delle Grandes Jorasses, zona di frontiera italiana.**

## DICK TRACY E IL BUON PAPA'

**RIASSUNTO — I titolari di un'agenzia di pubblicità sono stati uccisi a rivoltellate nel loro ufficio: è la vendetta di un papà un po' troppo affettuoso, seccato che la figlia non abbia vinto un concorso propagandistico di bellezza. Ce n'è abbastanza per impegnare Dick Tracy a fondo.**

(Copyright - Chicago Tribune - « Stampa Sera »)

48 — (continua)


Galleria Bodda
Via Cavour 28 - TORINO - Telefono 512.762

domani ore 17 Grande ASTA

di realizzo ed al M.O. opere grandi maestri italiani ed esteri dell'800 opere antiche, mobili ecc.

C.so VERCELLI 185
ANGOLO VIA BOCCHERINI 33 - 35 - 37 (TORINO)

Adiacenze Parco Sempione
Piscine - Tennis Giardini

VENDITA DIRETTA
ALLOGGI SIGNORILI PRONTI SUBITO
— 2 camere, ingr., grande cucinetta L. 1.900.000 contanti - 7.000.000 compresivi di mutuo 10 a. Boncore S. Paolo e rateazioni
— 3 camere, cucina, servizi L. 3.300.000 contanti - 2.450.000 compresivi di mutuo 10 a. Mancurio S. Paolo e rateazioni
— Box e magazzini - interessi varie
VISITE IN LOCO O TELEFONARE 539.535

## Anna Mayde Casalvolone al «Rischiatutto»

# QUOTA 20 MILIONI LA FEBBRE SALE

La campionessa torinese è indecisa sulla scelta della pettinatura per giovedì (f. Pepè)

(Segue dalla 1ª pagina)

nei suoi duetti con Mike Bongiorno.

Lui, dignitoso ed elegante, che sottolinea mille volte come l'abito nuovo lo ringiovanisca e lo allora con un bacio augurale la guancia. Lei che, conoscendo la passione del presentatore per la Juventus, si affretta a dichiarare che fa il tifo per il Torino e che poi esce di cabina, radiosa, con l'ingombrante cuffia in testa. Una simpatica corsa al successo, come documenta pure il resoconto stenografico della serata.

1 — Il piano su cui sorge Torino è dolcemente inclinato da ovest a est. A che altitudine è piazza Castello, il cuore storico della città?

CASALVOLONE — *Metri 239.*

2 — Chi, verso gli ultimi di aprile del 1728, entrò in una bottega di luticini di piazza Reale e vi assaggiò della cioccolata con dei grissini?

CASALVOLONE — *Rousseau.*

3 — Per significare che non si è raggiunto uno scopo, i torinesi dicono che è stata «na gita a Fiet». Cos'è questo Fiet?

CASALVOLONE — *Felicita è un paesino del Canavese. Nell'800 la Corte aveva deciso di fare una gita a Felletta, però la gita era stata interrotta perché il ponte era rotto.*

Bongiorno — E' un aneddoto della famiglia reale.

4 — Chi ha costruito a Torino, in via Giulia di Barolo, la casa che è forse la più bizzarra d'Italia: difatti è alta tre piani, lunga 27 metri ma larga appena cinque? Esiste ancora: la guerra l'ha appena sfiorata. Ha fondamenta profondissime.

CASALVOLONE — *Alessandro Antonelli.*

5 — Chi, stanco di sopportare, ad un certo punto scoppia e dice tutto quello che ha sempre tenuto, il dice che «*d'dörb 'l liber*». Che libro è questo?

CASALVOLONE — *E' il libro del Dies Irae. Quando il torinese sbotta, non ne può più, fa: «Io apro il libro e dico tutto quel che devo dire».*

6 — In quale piazza di Torino i francesi installarono la ghigliottina dal 1799 al 1814?

CASALVOLONE — *In piazza Carlo Emanuele II.*

7 — Come si chiamava la intrepida aeronauta che nel 1813 compì la prima ascensione in aerostato a Torino?

CASALVOLONE — *Madeleine Blanchard.*

8 — Chi arriva tardi, si dice che è arrivato con la «vitura 'd Negri». Chi era questo Negri?

CASALVOLONE — *Era un concessionario dei trasporti pubblici; le vetture andavano troppo adagio perché trainate da ronzini scheletrici.*

9 — Nella sala di quale edificio si trovano oggi i gloriosi statuti minuti che nel 1300 erano esposti nell'atrio del palazzo del comune?

CASALVOLONE — *Nel Museo Civico, nella sala archeologica.*

10 — In un undito che si trova tra la chiesa di San Giovanni e Palazzo Reale fu ritrovata la tomba contenente le ossa d'un vescovo. Chi era questo vescovo?

CASALVOLONE — *Urticino.*

Si passa quindi in cabina per il confronto con i due rivali e la Casalvolone. Qui la campionessa azzecca qualche jolly ma quasi tutti i "Rischi" che le permettono di raddoppiare i gettoni d'oro.

Venezia da 60 mila (rischia 340.000 lire su 250 mila):

D. — Questo è il Paradiso, la più grande pittura ad olio del periodo classico esistente, in quanto misura ben sette metri per ventidue. Chi ne è l'autore e in quale sala di Palazzo Ducale di Venezia si trova?

CASALVOLONE — *L'autore dovrebbe essere il Tintoretto, dovrebbe essere conservata nella sala del Gran Consiglio.*

Stemmi da 60 mila — (Casalvolone rischia 600 mila lire su 640 mila): Polonia (e vince 1.240.000 lire).

Civiltà araba (da 60 mila):

D. — In questa vecchia raffigurazione, Maometto benedice la Pietra Nera. In quale località morì Maometto?

CASALVOLONE — *A Medina.*

Civiltà araba da 50 mila (rischia 1 milione):

D. — La presa di Gerusalemme durante la I Crociata fu un avvenimento memorabile. In quale giorno, mese e anno Gerusalemme fu conquistata dai Crociati?

CASALVOLONE — *15 luglio 1099* (e raggiunge 2 milioni 380.000 lire).

Civiltà araba (da 30 mila): jolly.

Sport da 60 mila: quali squadre di calcio scelgono generalmente come luoghi di ritiro le località di Acquapendente e Villar Perosa?

GIULIODORI — *Villar Perosa la Juventus...*

CASALVOLONE (completa la risposta) — *Acquapendente la Fiorentina.*

Musica sudamericana (da 40 mila). La Casalvolone rischia 500 mila lire:

D. — Questo signore è autore, insieme con suo fratello, del successo che ha riportato Ornella Vanoni a Hit Parade. Quali sono i nomi dei due fratelli e come si intitola la canzone?

CASALVOLONE — *Lui è Roberto Carlos, il fratello è Erasmo. La canzone è "L'appuntamento".* (E passa a 3.040.000 lire).

### Domanda finale

La Casalvolone, per la finale, sceglie la busta n. 3:

D. — La storia conosce chi fu il primo torinese ad essere colpito dalla peste nel 1630. Ci dica nome e cognome di questo torinese, la sua professione, giorno e mese in cui si ammalò e presso quale insegna era domiciliato.

CASALVOLONE — *Il nome è Francesco Lupo, la professione calzolaio, il giorno e mese in cui si ammalò il 12 gennaio 1630; era domiciliato all'insegna del guanto Grosso.*

Con questo raddoppio la campionessa ottiene il record assoluto della vincita in una sola sera: 7.140.000 lire. La vincita complessiva è di 20 milioni esatti.

**p. per.**

# donne confidenziale

**oggi festeggiamo**

S. Francesco da Paola (protettore della Calabria e degli eremiti), S. Leobino, S. Zosimo.

OGGI venerdì 2 aprile: il Sole è sorto alle 6,8 e tramonta alle 18,52.

## Che cosa metto

## con gli shorts

*Stabilito dai profeti della moda che la bella stagione riporterà le gambe in risalto, è assolutamente indispensabile stabilire una volta per tutte la scelta delle calze e delle calzature. E' ormai superfluo ribadire che sulla testa le calze in pelle dovrà essere lucida e senza ombre, quindi chi ha pelli dovrà dissolverli immediatamente tutti fino alla radice.*

*Gli effetti migliori si ottengono con l'applicazione a caldo dell'apposito cerotto che estirpa i peli in profondità e per la durata di un tempo abbastanza lungo. Oppure si può usare la classica crema Veet alla lanolina ma, per carità, mai usare il rasoio perché è un'arma diabolica che altro ad irritare la pelle lascia l'indesiderato cespuglietto di puntini neri (ma è dire le radici) che invecchiano la ricerca di certi palcoscenici dei di quelli di Pelè.*

*Circa le calze, per coloro che portano gli shorts o le sottanelle cortissime (la mini non è tramontata) occorrono i collant coperti per giocare, relativamente per la neve nelle versioni «nudo» o «abbronzato» che senza reggere nella parte superiore in modo da celare l'apparizione del brutto pezzetto più scuro che appare sotto i calzoncini nel punto che più polarizza gli sguardi. Una patente di buon gusto la potrà avere la ragazza che sceglierà esattamente il collant in armonia con gli hotpants e le scarpe: i contrasti di colore tra questi tre elementi si può dire siano diventati di moda.*

*Per i modelli sportivi Giovanni riporta in auge le scarpette da ciclista in pelle bicolore abbinando al bianco o al nabbuk il verde, il rosso, il giallo o il classico blu. Graziose igienicamente primaverili le scarpette di Alda Succhetti in gattoppe con cinturino alla caviglia tipo «bebe» e le sempre bellissime, tradizionali decolletée «pop» beigh con in «vela» che spicca sulla punta.*

*Per non interrompere lo slancio delle gambe, sarà bene evitare quei motivi ornamentali orribili che corrispondono ai grossi «braccialetti» serrati sopra il polpaccio, o alle giarrettiere di metà coscia tanto purtroppo in ribasso nuovamente nelle alte di alta moda.*

**Elsa Rossetti**

# Domani a pranzo

**GELATO E FRUTTA** — *Per variare la presentazione del gelato si possono fare degli accostamenti con frutta ma fresca ma conservata: avete un dessert raffinato che chiuderà nel modo migliore il pasto, piacendo a tutti e soprattutto a quelli che per ragioni non mangiano la frutta.*

**Gelato con mele.** Tagliate a fettine sottilissime mele sbucciate di due o tre qualità più dolci e più sapore come Golden gialle, renette, ruggine. Tenete pronto il sugo di due limoni molto zuccherato e mescolato con un liquore (se a tavola non ci sono bambini) e irrorate le mele tagliate che potrete porre o in coppette singole o in una grande coppa per tutti. Tagliate le mele, mettetevi sopra a cucchiaiate gelato di panna e guarnite con mezzetti di candito a vari colori.

**Gelato con ananasso.** In coppette individuali mettete un pezzo duro gelato di crema con sopra una fetta di ananasso in scatola e sull'ananasso due allegine candite. Nel foro centrale della fetta fate penetrare un poco una zolletta di zucchero, inzuppata di liquore forte e, prima di portare in tavola, incendiate la zolletta che, con la fiammella che si sprigiona, renderà molto attraente la preparazione delle coppette tutte allineate su un vassoio. Specialmente alla sera non luci attenuate il piatto ha un grande successo di sorpresa.

**Adele**


SALSOMAGGIORE TERME

Jodio

Le famose acque salsojodiche prevengono e curano: reumatismo-artritismo-ricambio-affezioni ginecologiche-orecchio-naso-gola-bronchi

Bagni Fanghi Cure inalatorie Cure fisiche e riabilitative Irrigazioni Massaggi
Convenzioni dirette con:
INAM ENPAS INADEL INAIL ONIG ecc.

Alberghi delle Terme con cure interne
GRAND HOTEL PORRO
ALBERGO VALENTINI
VILLA TERMALE

SalsomaggiorVigore

Prossimamente aperta una
GRANDE PISCINA TERMALE
SALSOJODICA

Uff. Pubb. Relazioni Terme tel. 78201



S. VINCENT

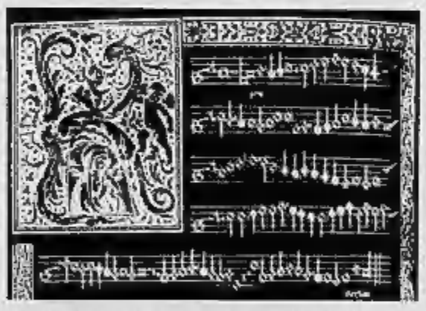
VIA CHANOUX 28 angolo VIA PERRET a 200 metri dal Casino e dalle Terme
ECCEZIONALE OFFERTA PER VOI
MONOCAMERE con bagno, servizi centrale, telefono, in un complesso con Bar e Ristorante, Tavola Calda. Da L. 1.300.000, stabili L. 100.000 contanti, rimanenza mutuo fondiario a tale scopo.
Prenotazioni e visite sul posto.
Informazioni:
CASALEGNO & C. - Corso Regina Margherita 7 - TORINO
Telefono 512.962 - 832.001



Con l'uscita del secondo volume del DIZIONARIO si completa l'opera

LA MUSICA

ENCICLOPEDIA STORICA E DIZIONARIO
sotto la direzione di Guido M. Gatti
e cura di Alberto Basso
con la collaborazione di 120 specialisti



UNA FORMULA EDITORIALE INEDITA NELLA CULTURA MUSICALE EUROPEA

Sei eleganti volumi in piena tela e oro, articolati in due sezioni

Parte prima: ENCICLOPEDIA STORICA
Quattro volumi di complessive pagine LXXXVIII 3488 con 1400 illustrazioni nel testo, 1050 esempi musicali e 30 tavole a colori fuori testo.
Ciascun volume L. 17.500

Parte seconda: DIZIONARIO
Due volumi
Volume I (A-K): Pagine XVI-1168 L. 25.000
Volume II (L-Z): Pagine VIII-1584 L. 40.000

Enciclopedia e Dizionario non si vendono separatamente

UTET

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia
A COMODE RATE MENSILI

UTET - C.SO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: LA MUSICA
cognome e cognome
indirizzo
città


## Sono veramente troppi i cacciatori italiani

# UN UCCELLINO DA 100 MILIARDI

I cacciatori italiani, nel corso della campagna venatoria 1970-71, hanno sparato poco più di un miliardo di cartucce, rispetto ai miliardo e 300 milioni dello scorso anno: è il primo consuntivo, in chiave consumistica, dopo la data di chiusura della stagione, il 31 marzo.

Il minor consumo di questo genere «di base», tuttavia, non sta a significare che il milione e mezzo circa di seguaci di Diana, i quali scorrono le campagne della Penisola durante sette mesi dell'anno, abbia speso di meno rispetto al passato. Il prezzo delle cartucce è salito, nella stagione testé conclusa, rispetto alla precedente annata: ogni colpo, nella stagione 1969-70 costava, mediamente, 48-50 lire; nella stagione '70-71, dalle 55 alle 60 lire: si parla naturalmente di un tipo di munizione normale poiché certe specialità toccano il vertice delle 150-180 lire.

L'apporto economico dell'attività venatoria ha superato globalmente infatti, anche quest'anno, i 100 miliardi di lire, tenendo conto dell'aumento del prezzo della benzina e di altri beni di consumo indispensabili al cacciatore come indumenti speciali, attrezzi di vario genere e fucili. Quanto alle armi, oggi, il giovane cacciatore tende a possedere almeno due fucili e rifiuta ormai la tradizione della vecchia doppietta passata da padre in figlio, o addirittura, da nonno a nipote, e si rivolge ai modelli ed alle marche più prestigiose offerte dal mercato soprattutto nel settore degli «automatici». Questi, come tali, offrono pur sempre minori garanzie di solidità e durata, rispetto alla doppietta: i consumi si incrementano.

Un'attività sportiva e ricreativa dunque, quella della caccia, che ha un'incidenza importante, con i suoi cento miliardi, in vari settori, quello industriale specializzato, quello commerciale e quello turistico; ma anche un'attività che costa cara a chi la pratica perché, proprio quest'anno (secondo il giudizio di esperti) si è registrata *«una minore produttività e il costo di ogni capo di selvaggina abbattuto è salito considerevolmente»*: in selvaggina è insomma il genere più di lusso che esista sulle nostre mense.

Visto dall'angolazione dei cacciatori, il bilancio della stagione è nettamente negativo e non avrebbe potuto essere diverso quando si tenga conto del loro numero, eccessivo rispetto alle zone «venatoriamente interessanti» rimaste libere in Italia. Il nostro è un paese che, attraverso una repentina trasformazione, non possiede più un «habitat» biologico idoneo alla selvaggina, mancando di grandi pianure deserte, di importanti foreste e di paduli ospitali anche per la «migratoria».

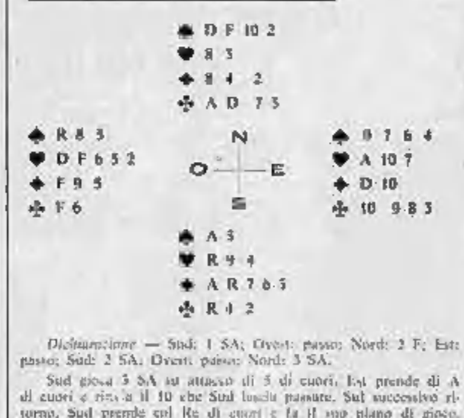
Un paese, l'Italia, dove troppi vanno a caccia (abbiamo il maggior numero di praticanti nel mondo), anche se con scarsissimi risultati, e, purtroppo, con pochissima educazione civica e venatoria. Cosicché, ogni anno al bilancio economico si deve mettere in parallelo quello delle vittime: feriti che sono centinaia e centinaia, morti che sono diverse decine, e poi danni alle campagne ed alle colture agricole e, *dulcis in fundo*, un irrimediabile progressivo depauperamento della fauna tradizionale che giustifica pienamente il grido di allarme dei naturalisti.

Allo stato in cui sono le cose, dal punto di vista naturalistico, ci si domanda se un uccellino per cacciatore valga la spesa di 100 miliardi.

**Omero Marraccini**

# bridge

## *Qualche volta gli onori sono più dannosi che utili*




*Dichiarazione* — Sud: 1 SA; Ovest: passo; Nord: 2 F; Est: passo; Sud: 2 SA; Ovest: passo; Nord: 3 SA.

Sud gioca 3 SA su attacco di 5 di cuori. Est prende di A di cuori e rigioca il 10 che Sud lascia passare. Sul successivo ritorno, Sud prende col Re di cuori e fa il suo piano di gioco. Per ottenere 9 prese si debbono realizzare 4 quadri: bisogna quindi cedere la mano all'avversario, possibilmente ad Est. Sud gioca quindi due volte dal morto piccola quadri, e, quando compare la dama di Est, «lascia», in modo che rimanga in presa l'avversario non pericoloso. Il contratto viene così rispettato! Est possedeva una dama di troppo.

Da notare che se al secondo giro nel seme di quadri Est fornisce una piccola carta, Sud dovrà incassare il secondo onore di mano e giocare ancora quadri nella speranza che il seme fosse inizialmente diviso 3 e 2 con la terza in Est.

(A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**)

**STASERA LEGGIAMO**

# Azoto ama Anidride

Far diventare l'ossigeno, l'azoto, il carbonio, l'alluminio ecc. tutti personaggi di una storia avventurosa non è impresa facile da superare. Ci è riuscito un noto scienziato americano, pluripremiato, Isaac Asimov, che ha saputo scrivere una storia degli elementi che compongono la materia e delle loro utilizzazioni, leggibile come un autentico romanzo: *I motori dell'universo* (ed. Mondadori, lire 1500). Questo libro di Asimov fa parte della nuova «Collana aperta» mondadoriana destinata ai giovani lettori capaci di gustare un buon romanzo e nello stesso tempo partecipi vivamente delle grandi avventure della scienza e della tecnica, sensibili ai problemi storici, politici e sociali che investono la nostra civiltà.

Un'altra collana che merita d'essere segnalata è quella dell'editore Mursia, «Incontri», che si propone di accostare i giovani ai protagonisti del nostro tempo. Tra i titoli già recenti si incontrano quelli dedicati a M.L. King, a Gandhi, a Churchill e un recentissimo *Hemingway, il poeta dell'avventura* (lire 2200): una biografia proposta da Giovanni Alberto, come una lezione esemplare di «vitalità e coraggio». Sempre da Mursia ecco anche una eccellente *Vita di Lenin* di Zoja Voskresenskaia (lire 2200), la quale più che insistere sugli avvenimenti esterni dell'esistenza del grande russo (e quindi ripetere la storia della rivoluzione russa), punta ad un ritratto interiore del personaggio, mettendone in luce le qualità umane e la vita affettiva.

**Giorgio De Rienzo**

# cronaca cittadina

STAMPA SERA
Venerdì 2 - Sabato 3 Aprile 1971

# Reclutavano bambine per film pornografici

*La dodicenne che ha smascherato la coppia corruttrice ha un elenco con 16 nomi di ragazzine e quello di una maestra*

**A Moncalieri, Nichelino e Barriera di Nizza - Nella retrobottega di via Finalmarina si giravano le pellicole oscene con l'aiuto di tre giovani (uno è negro) ora ricercati - Indagini e perquisizioni della polizia**

Ore 20,15, via Saluzzo: una ragazzina che indossa un cappotto scuro col ha i capelli sciolti sulle spalle, una ragazzina comune, che nessuno certo per strada si volterebbe a guardare, esce da un portone. Un uomo le si fa incontro. Lei si ferma, punta il dito e dice forte, quasi gridando: «E' lui, sono due anni che mi sfrutta». L'uomo viene circondato dalla polizia.

Si chiama Giovanni Stissi, ha 33 anni, è conosciuto per atti osceni e di libidine, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Con la cugina Ida Ritiò, 38 anni, nella retrobottega del suo negozio di piastrelle, ha girato non meno di cinquanta film pornografici che avevano come protagoniste bambine di 10, 11 e 12 anni.

La coppia è stata smascherata da Elena L., 12 anni, in attesa di un bimbo. Il padre ha trovato nella sua borsetta un elenco battuto a macchina: ci sono nomi e indirizzi di altre sedici ragazzine ed una maestra. In fondo una frase significativa che allarga lo scandalo: «Gli altri nomi non li ho».

Alcune delle bambine che la coppia ha corrotto non sono ancora state identificate. Ieri sera in questura s'era radunata un'altra ragazzina che si chiama Marisa B., ha 17 anni, e ammette: «Ho paura anch'io, ma ora mi sento tutta violenta». Come le altre è stata reclutata da Ida Ritiò (separata dal marito, madre di una bimba dodicenne) nei quartieri popolari di Moncalieri, Nichelino e della Barriera di Nizza.

Frattanto la polizia (guida le indagini il capo della Mobile dottor Mogliasso, in stretta collaborazione con la dott. Maini che dirige la polizia femminile ed il dott. Pavi, dirigente la «buon costume») sta identificando e ricercando almeno tre degli uomini che si sono prestati a girare i film osceni con le bambine. Sono tre giovani, uno dei quali è negro. Compaiono più volte nelle pellicole sequestrate.

La vicenda è grave, perchè sono stati anche trovati un gran numero di medicinali eccitanti che probabilmente servivano a drogare le vittime della turpe coppia, a renderle più docili. Altre persone sono coinvolte nello scandalo, compresi i compratori dei film.

Il negozio dove venivano girati i film pornografici, è alla barriera di Nizza, in via Finalmarina 8, proprio davanti ad una scuola. Una targa avverte che si forniscono piastrelle per pavimentazioni e che è gestito dai fratelli Stissi. Una facciata rispettabilissima: attraverso la vetrina si vedono i campionari della merce, continuamente aggiornati per non destare il benchè minimo sospetto. I vicini vedevano sempre le stesse due persone, Giovanni Stissi e la cugina Ida Ritiò. Nessuno ha notato le ragazzine che potevano benissimo passare per aiutanti o commesse.

E' nella retrobottega che si giravano i film. Una stanza abbastanza piccola, dove campeggia un divano con a fianco un televisore: due elementi che compongono quasi tutte le scene girate. In una credenza, tra piatti e posate, i medicinali sospetti che probabilmente venivano sciolti in qualche bevanda prima di mettere in azione la macchina da presa.

Giovanni Stissi e la cugina non hanno potuto negare le accuse. L'uomo si è mostrato remissivo ed ha accompagnato lui stesso il dott. Montesano nel negozio e gli ha consegnato le copie dei film. Non avrebbe potuto fare altrimenti: Elena, la sua accusatrice, è inoppugnabile.

Se non fosse rimasta incinta, forse non avrebbe parlato: «Avevo tanta paura dei miei genitori, non avrei mai trovato il coraggio di dire loro cosa mi stava succedendo».

I genitori vivono separati. Il padre è operaio e solo da qualche tempo è tornato dalla Francia, lasciando con sè i tre figli, che sono affidati alla nonna. Elena ha infatti un fratello minore e una sorella maggiore che si chiama Odetta. «Lei non so nulla» ha detto stamane Elena, ma la polizia l'ha convocata in questura per ogni parvenza.

E' stata una via di soccorrersi che in questi ultimi tempi Elena era sconvolta. Le ha parlato a lungo, l'ha indotta a confidarsi. Dapprima la ragazzina le ha taciuto la verità, ha soltanto detto che era stata sedotta e che temeva di essere incinta. Quando la donna l'ha accompagnata da un medico ed Elena ha avuto la conferma dei sospetti, si è decisa a parlare.

Il padre di Elena si è rivolto al dott. Montesano. Il capo della Mobile si è subito reso conto che la ragazzina non era una mitomane che accusava solo per paura di rimproveri. Elena ieri sera era come in stato di choc e il suo racconto era piuttosto frammentario, sposso oscuro.

E' stata molto precisa però sui particolari che riguardavano il corruttore Giovanni Stissi. Ha spiegato anche come si giravano i film e dov'erano le pellicole già impressionate. «In ogni scatola c'è il nome dei protagonisti», ha chiarito, poi ha aggiunto: «Dobbiamo fare un film anche stasera. L'ingegner e presidente di Stissi è suo cugino Ida». Così è scattata la trappola.

Alle 20,15 l'uomo e Ida Ritiò si sono fatti incontro a Elena, che usciva frettolosamente dal portone come tante altre volte. Non sospettavano di nulla: credevano che le loro vittima avesse raccontato la solita storia. «Vado a lavorare per guadagnare qualcosa di più, vengono a prendermi i padroni del negozio». Ma questa volta Elena ha puntato il dito ed è saltato fuori la polizia.

Mentre era in corso la perquisizione del negozio di piastrelle in via Finalmarina, è arrivata Marisa B., che forse doveva prendere parte al film che si sarebbe girato ieri sera. Quando si è trovata di fronte alla polizia, è scoppiata in lacrime.

Ora sono in corso serrati interrogatori. Gli uomini del dott. Montesano stanno raccogliendo la confessione di Giovanni Stissi e Ida Ritiò, le ispettrici di polizia con la dott. Maini si occupano di Elena e di Marisa.

Alcune squadre d'agenti sono impegnate nel rintracciare le altre «clienti» coinvolte. Hanno l'elenco che ha portato loro il padre di Elena. Battuti a macchina ci sono nomi e indirizzi, scritti a mano tra parentesi alcuni aggettivi. Diamo solo il nome di battesimo: Marina, Susanna, Assunta (*cioccolona*), Elena (*cioccolona*), Marina (*cioccolona*), Caterina, Daniela (*cioccolona*), Paola, Silvia, Donatella (*cioccolona*), Marina, Cinzia, Nicoletta (*cioccolona*), Tiziana (*cioccolona*), Rosa e Graziella (*cioccollerina*). Segue il nome di una ragazza di 26 anni che sarebbe una maestra. L'annotazione finale dice: «Gli altri nomi non li ho».

Dai fotogrammi dei film, vengono ricavate le fotografie dei visi degli interpreti. Ci sono almeno due bambine che dimostrano meno di dieci anni, altre di poco più adulte. Ci sono ragazze di ven'anni e più. Almeno tre maschi, tra cui l'uomo di colore, sono chiaramente identificabili.

«Ci sono ancora molti imputati (*undici interrogati*) — ha detto stamane il dott. Montesano — ma li chiariremo tutti, andremo fino in fondo».

Giovanni Stissi, 33 anni

Anche Ida Ritiò è stata arrestata per corruzione



Anche Marisa B. era stata reclutata per girare i film

# "Mi dicevano: porta anche le tue amiche,,

*Ecco il racconto di Elena L., la dodicenne che ha smascherato la coppia di corruttori. Frequentata la quarta elementare: «Ma non andrò più a scuola» dice. E' stata reclutata in un bar di corso Trieste, due anni fa, quando ancora la famiglia abitava a Moncalieri. E' come le altre ultime: ragazzine figlie di operai che non hanno troppo tempo per tenerle d'occhio. Quando Ida Ritiò l'ha avvicinata, era in compagnia di Marisa B., che allora aveva appena compiuto 15 anni.*

«Ida mi disse che aveva una salumeria in via Genova, che poteva aiutarmi, insegnarmi a diventare sarta. Mi invitò a casa. A quel tempo Giovanni Stissi faceva ancora il muratore in un cantiere e non viveva ancora con lei» dice Elena.

«Hai una bella faccia — le disse nella "salumeria" Ida Ritiò —. Potresti fare bene l'attrice». Elena dice che le mostrò foto pornografiche: «Non mi impressionai molto, le dissi io, ma ci tornai. Il cugino Giovanni mi fece alcuni provini, poi un film. Così è cominciato. Non ho fatto molti film: mi davano mille lire la domenica e mi regalavano dei vestiti».

«Portai delle (*in amicizia — le disse la Ritiò —. Se ce ne trovi, noi li facciamo dei regali*». Elena dice che portò soltanto una sua compagna di scuola: «Una volta ho portato anche tre mie amiche, ragazzi della mia età — aggiunge —. Ida gli fece vedere le riviste pornografiche e lo ero a disagio.

«In tutti questi mesi, ho conosciuto molte ragazzine come me (*che venivano per le foto e i film. Non mi posso ricordare i nomi. Comunque qualunque sera del giorno fosse, quando arrivavano Ida e Giovanni chiudeva il negozio e giravamo i film*». *L'amica Marisa, nelle sue prime dichiarazioni, specifica*: «Di norma Ida ora alla macchina da presa e Giovanni ci calibra».

*Elena, che ha conosciuto anche i familiari della coppia, dice*: «Un anno fa ho sentito di dire che mia zia stava succedendo a mio padre. Le ho spiegato che c'era una donna che andava in vigo a reclutare ragazzine per i film pornografici. Visto la reazione di mio padre, decisi di stare zitta. Ha chiesto anche a me, dissi, ma io rifiutai».

*La ragazzina spiegherà che una sua amica confessò tutto alla madre*: «Ma si suoi genitori non ci fecero una cosa così grossa, che non ci avrebbero».

# La sorella della ex suora: "Giuseppina sa, ma non parla,,

**Una confidente di convento: «Respingeva ogni tentativo di chiarire le sue attività, ripeteva: "Non avete fiducia in me, ma Dogliotti sì" » - Allontanata dopo la contestazione degli studenti**

(Segue dalla 1ª pagina)

*to a sapere che cosa facesse esattamente alla clinica*». Ma in ambienti religiosi qualificati la difendono: «*Sapevamo che suor Giuseppina era "pilotata" da Dogliotti. Se ha fatto qualcosa di male, lo ha fatto perchè era un suo strumento*».

Ora Giuseppina Tanda, 49 anni, è a Cagliari. Non sa ancora che il suo nome figura tra gli indiziati per peculato (un reato che prevede la pena da 3 a 10 anni) nell'inchiesta «Dogliotti - 32». Ma lo sa e la sorella lo sanno: stamane hanno letto «La Stampa» ed hanno nascosto il giornale. Abbiamo parlato con loro per telefono. Piangevano. «*Giuseppina ha sofferto molto per l'uscita dalla congregazione* — ha detto don Beniamino —. *Continua a lavorare tutto il giorno, ma è mangiata dai raggi ed è molto malata. Ho paura per lei, non credo che sarebbe in grado di affrontare questa situazione*».

Ancora più disperata la sorella Francesca. Parla tra i singhiozzi: «*Lei soffre come Gesù crocifisso. Se dovesse essere chiamata a Torino morirebbe in viaggio*».

Ma quando il procuratore della Repubblica dott. Zagrebelsky trasmetterà al giudice istruttore il fascicolo «Dogliotti - 32», il magistrato convocherà certamente l'ex religiosa. E allora «suor Giuseppina» non potrà più tacere. Ha detto la sorella: «*Lei sa tutto, ma non ha mai voluto parlare per paura di nuocere al professore*».

v. m.

## Colpito da infarto muore in autobus

Un operaio colto da malore sul pullman 63 è morto mentre lo portavano all'ospedale. Si chiamava Alfredo Garzola, 45 anni, piazza Chironi 11.

Verso le 7,30 l'autobus si è fermato nei pressi di Porta Nuova. In quel momento il Garzola si è sentito male. E' stato soccorso, un'ambulanza lo ha portato al Mauriziano, ma è morto prima di arrivare in ospedale.

## Taccuino della città

Cento quintali di lettere ed oltre mille di stampe sono giacenti — secondo un comunicato dei sindacati provinciali dei postelegrafonici — presso gli uffici della posta di Torino. L'inconveniente è dovuto agli impiegati inservienti di smistare e ripartire la posta, i quali, essendo poco più di cento, non sono in grado di fronteggiare la necessità.

Cancellatura di Collegno: lo chiuse al sopraggiungo il primo giovedì di ogni mese, alle 15. Così ha stabilito con decreto il presidente del Tribunale di Torino. Lo stesso giorno saranno tenute le udienze di prima comparizione e quelle istruttorie.

La Mostra «Fiori di primavera al Valentino», organizzata dalla Associazione orticola del Piemonte, sarà inaugurata il 24 aprile prossimo e rimarrà aperta fino al 9 maggio. Saranno esposti circa 100 mila fra tulipani, bulbose, arbusti, piante esotiche e ornamentali.

# Spara agli stornellatori "Li credevo dei ladri,,

**Il processo stamane davanti al tribunale**

L'operaio Giuseppe Cavallaro, 30 anni, via Pallanza 35, ha scambiato gli amici che erano andati sotto casa sua a fargli una serenata per dei ladri e li ha presi a pistolettate, ferendone uno gravemente. Per questo motivo stamane è stato processato dalla prima sezione del Tribunale (pres. Caracciolo, p.m. Marzuchi, canc. Bardi).

Il fatto è accaduto il 2 febbraio 1968. Quella notte Gaetano Marino, nato 38 anni or sono a Roccella Jonica, abitante in corso Regina Margherita 226, Gino Terremoto e Giuseppe Alcaro, muniti di chitarra, decisero di recarsi dal loro compaesano Domenico Cavallaro per cantargli gli «stornelli a dispetto». Avevano appena intonato le prime strofe quando si aprì la porta del Cavallaro e ne uscì Giuseppe con la pistola in pugno.

I tre scapparono di corsa per le scale e in quel momento echeggiarono 4 o 5 esplosioni. «Credevamo che fossero morti — hanno riferito — ma quando siamo arrivati sul portone il Marino si è sentito male ed è finito a terra. L'abbiamo soccorso e portato a casa. Non ha voluto recarsi all'ospedale e si è disinfettato la ferita alla gamba con un po' d'alcool».

Il giorno dopo il Marino fu ricoverato al Maria Vittoria e guarì dopo 30 giorni. Interrogato dalla polizia, Giuseppe Cavallaro ha detto d'essere stato svegliato dalla sorella che aveva sentito dei rumori davanti alla porta. Aveva creduto che ci fossero i ladri e quando ha visto le scale per le scale, aveva sparato. Il difensore, avv. Angelo Simonetti ha sostenuto che si tratta di una lesione colposa per cui dovrebbe essere applicata l'amnistia. In serata la sentenza.

Una gara di slalom gigante è stata organizzata dall'Associazione commercianti per dopodomani a Bardonecchia-Melezet. Potranno partecipavvi gli appartenenti al settore distuglianti alimentazione.

## Sciopero particolare il 7 aprile in Val Susa

Ieri sera a Sant'Antonino di Susa si è riunito il Comitato di lotta della valle di Susa. I sindacalisti, le Acli, i consigli di fabbrica della Magnadyne, Eli, Mancenisio e Assa, hanno esaminato la situazione occupazionale delle aziende della vallata.

E' stata decisa di preparare uno sciopero particolare nella valle di Susa, valle di Lanzo e nel Canavese per mercoledì 7 aprile in occasione dello sciopero generale per le riforme indetto dai sindacati. Nelle tre valli vi sarà il blocco completo per tutta la giornata di tutte le attività, industria, commercio, trasporti e uffici pubblici. Presso lo stabilimento Eli di Sant'Antonino di Susa si svolgerà una assemblea di tutti i lavoratori della valle.

## Furto in un'agenzia di investigazioni

Anna Maria Brunello, via Ferrari 138, ha denunciato alla polizia che la scorsa notte i ladri hanno forzato la porta dell'agenzia di investigazioni sita al pianterreno di via Sant'Ottavio 37, di cui era titolare suo padre Filiberto Brunello, ora defunto, ed hanno portato via tre macchine da scrivere, una calcolatrice, un proiettore, un ingranditore, un registratore ed una pistola «Beretta» calibro 22, il tutto per il valore di un milione.

## L'auto di un avvocato danneggiata da vandali

L'auto dell'avv. Giuseppe Venturi è stata danneggiata stanotte da ignoti vandali. Era parcheggiata nel cortile di casa, in via Cernaia 12. E' stata trovata stamane con tutte le gomme tagliate ed i vetri sfasciati.

Il dramma di via S. Donato

# Non voleva restare senza la nonna: ha cercato di morire

**Sempre grave la ventenne che si è gettata dal balcone - Il retroscena familiare**

La morte della nonna ha sconvolto a tal punto una ragazza di vent'anni, Angela Pozzi, che si è gettata nella tromba delle scale. E' gravissima in ospedale. I medici stamane non hanno ancora sciolto la prognosi che è riservata. Si trova ancora in stato di choc ed ha sofferte fratture al capo e una gamba spezzata.

Angela Pozzi si era attaccata con affetto morboso ai nonni con i quali abitava da quando la madre era andata a vivere con un altro uomo.

Le due famiglie vivono vicine, ma separate, al numero 70 di via San Donato. Una famiglia al primo piano, la stessa Angela Pozzi con i nonni; Noli'altro la madre Maria Teresa Boissone in Pozzi, 37 anni, infermiera, da molti anni separata dal marito, un camionista di 42 anni. «Sono insieme come una coppia regolare — dicono i vicini — e la loro unione è forse più di certi matrimoni».

Le due famiglie andavano d'accordo. L'unica a soffrire della situazione, che rifiutava capziosamente con la tipica intransigenza della gioventù, era proprio Angela. Fin da piccola era cresciuta con i nonni. La madre già allora era costretta a dedicarle poco tempo perchè impegnata nei turni ospedalieri. Angela si era sempre più distaccata dalla madre affezionandosi a quella due persone anziane che le volevano bene in modo quasi morboso. «Non amava quasi mai di casa — raccontano i vicini —. Era sempre con la nonna. Non aveva amiche», Angela è una ragazza bionda dall'aria ancora infantile. Si era diplomata in stenodattilografia.

Il dramma è maturato ieri. La nonna, malata d'influenza, si è improvvisamente aggravata. Verso le 14, una crisi improvvisa. Un medico della casa, il dottor Ferrua, accorre. La diagnosi: infarto. Necessario ricoverarla d'urgenza. Si chiama un'ambulanza. Quando Angela capisce che per la nonna non c'è più nulla da fare corre al secondo piano e si getta nella tromba delle scale gridando: «Non voglio. Se muore la nonna non continuerò a vivere».

La raccolgono esanime e con l'ambulanza chiamata per la nonna portano lei al Maria Vittoria. Al «pronto soccorso» prima di perdere conoscenza ripete ancora una volta: «Non voglio continuare a vivere. Tenterò di nuovo». Un quarto d'ora dopo al Maria Vittoria giunge anche la nonna di Angela, ma per lei non c'è più nulla da fare: è morta.

Angela Pozzi

## Picchia la ragazza che non vuole sposarlo

L'operaio Antonio Calantropio, 24 anni, via Genova 132, ha picchiato una ragazza, i genitori di lei e una vicina di casa che cercava di mettere pace; poi è scappato. Sei nivi fa la convivente Ettorina Saviato, 20 anni, via Riemondo 33, si è innamorata e ha chiesto di sposarla. Ma la giovane non ne vuole sapere e anche i genitori si sono opposti alle nozze.

Ieri alle 21, il Calantropio è piombato in casa della ragazza, era disperato e quando il padre, Egidio, 48 anni gli ha detto di andarsene, lo ha colpito con un pugno in piena faccia. La moglie, Gemma, 41 anni e la figlia si sono gettate sull'energumeno, ma non sono state sufficienti a fermarlo e prese a calci. A questo punto è intervenuta una vicina, Ida Giacone, 63 anni, ma anche lei è stata picchiata e ha dovuto essere ricoverata all'ospedale per lesioni guaribili in 15 giorni.

**temperatura di oggi**

minima + 6,6
massima + 11,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +7,2; ore 8; +7,0; press. 739,2; umid. 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: coperto, visibilità discreta, calma di vento, temper. invariate, tendenza a peggioramento. Temperatura a Caselle: mass. +12,4; min. +6,6; ore 8: +9,0.

TORINO
2° SALONE
INTERNAZIONALE
DEL VEICOLO INDUSTRIALE
27 marzo
4 aprile
1971

ORARIO 10 – 19,30

## echi di cronaca

**Sisl programmatori**
5 aprile ore 20 prima convocazione aspiranti corso accelerato aprile-giugno per programmatori elettronici. Sisl - via Po 2, telefono 347.375.

**Piatino pianoforti, v. Po 6**
Tutte le marche. Occasioni, pezzi, rimborsabili, misurazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 550.237.

**TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155**
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni genere.

**TV urgente Santospirito telef. 760.111 - 596.879**
Tecnici specialisti riparano urgente qualsiasi televisore.

**Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471**
Una esigenza elegante. Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

**palitura pellicce**
La Lederlux spazza, lucida, rinnova, custodisce le vostre pellicce. Laboratorio specializzato. Via dei Mille 29/b, telefono 877.977.

**la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949**
877.329, la Or.Te.S. Bertucci o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

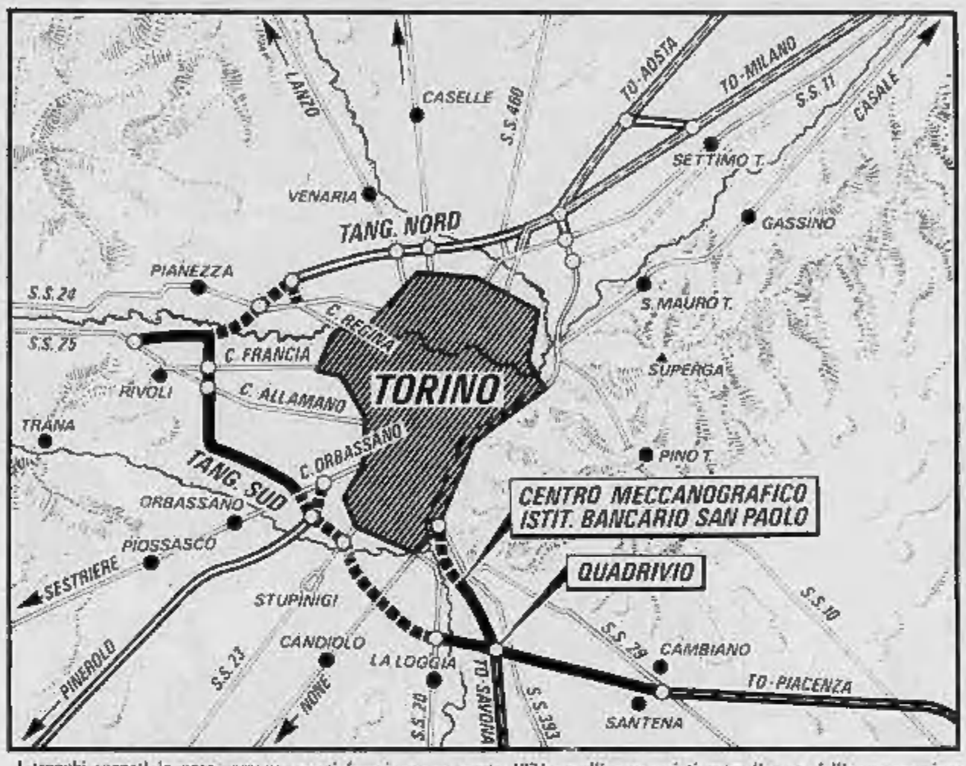
**perforatrici G.E. ed I.B.M.**
Corsi continuativi diurni e serali entrambi i sistemi richiesti per posti concorsi. Altri corsi: Paghe e contributi, Audit e Divisionale. Sisl, v. Po 2, tel. 347.375.

**tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!**
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza stress per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerie da soli l'intero alloggio. Le nostre latterizioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

**tappezzerie in carta applicatela da voi**
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

UN PO' DI SOLLIEVO (ERA ORA) PER GLI AUTOMOBILISTI

# Tangenziali: ecco i quattro tronchi pronti per l'estate




I tronchi segnati in nero saranno aperti fra giugno e agosto 1971; quelli punteggiati entro l'estate dell'anno prossimo

Domenica scorsa il rientro in città dalla gita di fine settimana è stato caotico, lento, snervante. E' stato l'inizio di una crisi di traffico che d'ora in avanti si ripeterà puntualmente tutte le settimane con intensità sempre maggiori. Le strade non sono sufficienti, le macchine in continuo aumento. Le tangenziali sono sempre più necessarie. Ma a che punto è la costruzione?

«Molto avanzato per la sua ultima fase di appalto per la mod. tangenziale sarà rispettata la data da tempo indicata, il 1972, per la «conclusione dell'opera». I lavori si però potranno iniziare prima alcuni tronchi. L'Aiva, che ha avuto la concessione dallo Stato, ha preparato il programma di massima per l'apertura di alcuni tronchi che, anche da soli, possano svolgere una funzione di alleggerimento del traffico in punti cruciali. Al momento si prevede:

**— TRONCO AUTOSTRADA DI SAVONA - QUADRIVIO SAN DECCHI - STRADA STATALE 393 (all'altezza del Centro Meccanografico dell'Istituto San Paolo)**: aperto al traffico nel giugno prossimo; il raccordo tra la strada di penetrazione e la statale sarà distanziato provvisoriamente, senza sovrappassi.

**— TRONCO QUADRIVIO SAN DECCHI - STATALE 20** (nei pressi di La Loggia): apertura il 20 luglio prossimo con innesto sulla statale a quadrifoglio.

**— TRONCO STATALE 25** (località Pompeiana, nei pressi del sottopassaggio della ferrovia) - **CORSO FRANCIA - STATALE 10 ORBASSANO**: agibile dal 30 luglio prossimo, con inserimento in corso Orbassano senza attraversamenti delle correnti di traffico.

**— TRONCO SANTENA** (uscita autostrada di Piacenza) - **QUADRIVIO SAN DECCHI**: a disposizione degli automobilisti dalla fine di agosto.

Questo il tutto per il 1971. E' inoltre previsto di aprire la superficiaria di Moncalieri (dal Centro Meccanografico nel San Paolo all'innesto sulla tangenziale prima del grande svincolo del 1972 e, per la fine dell'estate del 1972, di completare la circonvallazione sud di Torino fino all'innesto in corso Regina Margherita.

## Oggi al mercato

| Mercato P. Palazzo al 2 Aprile | Porta Palazzo | Via Di Nanni | V. Sacchetti | Corso Svizzera |
|---|---|---|---|---|
| ORTOFRUTTICOLI: | | | | |
| carote | 200-300 | 200-250 | 180-200 | 180-300 |
| cipolle gialle | 70-100 | 150-160 | 130-140 | 100-110 |
| spinaci | 150-200 | 250-350 | 160-250 | 250-400 |
| cetrioloni | 100-130 | 160-170 | 150-160 | 150-200 |
| broccoletti | 200-250 | 200-250 | 240 | 200-250 |
| cime di rapa | 100-130 | 120-130 | 120-160 | 150-190 |
| finocchi | 120-200 | 200-250 | 170-240 | 150-250 |
| cavoli bianchi, verdi | 20-50 | 50-60 | 25-50 | 25-50 |
| patate | 80-90 | 80-100 | 80-120 | 80-100 |
| lattuga romana | 200-300 | 200-300 | 250 | 250-400 |
| cavolfiori defogliato | 100-140 | 200-250 | 160-250 | 150-200 |
| pere passacrassana | 100-160 | 120-140 | 130-160 | 150-200 |
| arance tarocchi | 160-250 | 150-300 | 170-320 | 220-400 |
| mandarini | 400-500 | 160-300 | 160-350 | 330-400 |
| mele golden | 100-180 | 100-180 | 140-170 | 160-220 |
| mele stark | 100-180 | 120-160 | 140-180 | 170-210 |
| mele renette | 100-160 | 120-160 | 120-160 | 150-240 |
| GRASSI: | | | | |
| olio di oliva | 620-800 | 600-800 | 650-850 | 650-800 |
| olio di semi | 300-400 | 300-400 | 320-400 | 350-450 |
| burro | 1400-1700 | 1400-1600 | 1000 | 1500-1800 |
| PESCE: | | | | |
| merluzzi | 300-400 | 400 | 400 | 300-400 |
| sgombri | 200-250 | 250 | 300 | 250 |
| sarde | 350-400 | 300 | 400 | 300-400 |
| altri | 250-350 | 400 | 400 | 300-400 |

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 150-180 (120-190); cipolle gialle 45 (45); spinaci 80-100 (180); cetrioloni 60 (65); broccoletti 120 (160); cime di rapa 80 (85); finocchi 35-75 (35-90); cavolfiori Sardegna, cartoni 6-15 (10-18); patate 40-50 (40-50); patate novelle 120; lattuga 100 (120-160); cavolfiori defogliati 60-65 (60-90); pere passacrassana 120-150 (120-130); arance tarocchi 130-200 (140-200); mandarini 300-320 (190-250); mele golden 70-145 (70-140); mele stark 75-145 (70-145); mele renette 70-140 (70-130)

## Pollo allo spiedo + birra

Sempre più diffusa la vendita di polli già cotti allo spiedo. La salumeria Klein di corso Cosenza 52 offre per mille lire un pollo pronto e una bottiglia di birra famiglia Wilhrer

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

## PERCHÉ I LAVORI SONO IN RITARDO

I tronchi spettacolo di avere un «gigante numero di chilometri delle tangenziali e disponibile se qua nessuna città». Questo inverno — forse meno rigido e «provvidenziale dell'Aiva — abbiamo perso oltre un mese per il freddo superiore a quello previsto in base alle statistiche degli ultimi anni, un impedito ogni lavoro. Inoltre in zona a sud di Torino è attualmente attraversata da sbancamenti, linee ferroviarie e strade: gli accordi relativi hanno un notevole tempo». Quanto poi sarà realizzato entro l'estate darà già un certo sollievo, se certo anche grave presenza che confermerà immediatamente all'apertura dei tronchi a quadrifoglio Rondocchi - statale 393 e il Comune di Moncalieri costruirà il transito sul ponte sul Po costruito a fianco di quello esistente e così il traffico avrà un maggiore sfogo.

Per la superficiaria: ritardi se ne conseguenti di complicazioni nell'attraversamento della ferrovia Torino-Genova. Lo Stato ha richiesto che fosse possibile quadruplicare i binari senza ulteriori lavori e il cavalcavia ha dovuto essere nuovamente progettato, con conseguente ritardo nell'esecuzione dei lavori.

Il ritardo nell'apertura dei tronchi «autostrada di Piacenza-quadrifoglio e statale provocato dalla necessità di spostare per oltre 400 metri il binario elettrodotto delle Ferrovie dello Stato, marginale sopra storia e è dovuto anche aumentare una scarpata di cava elettrici e soltanto in questi giorni sono cominciati i lavori, che devono essere compiuti senza interrompere l'erogazione di energia.

L'ultimo del grafico delle sue autostrade che si studiano in... o a Torino tocca persino in alcuni punti la funzione di quella attorno e di alcune interruzioni sarebbero punti. Per esempio dallo statale 20 (La Loggia) non si accenna ancora alla «casa Nasalgia» dove è previsto uno svincolo col nuovo quadrifoglio e a corso Orbassano. E' in dispensabile che in corso Unione Sovietica lo svincolo sia completo e che nel tratto fino a La Loggia se ne aggiunga almeno un altro. Il costo di questi svincoli è alto, ma sono indispensabili per sfruttare appieno la tangenziale.

*Preoccupa anche l'inerzia del Comune di Torino: si parla da tempo di uno svincolo autostradale in corso Unità d'Italia su corso Marsiglia e di un prolungamento del sottopassaggio del Lingotto fino allo stesso corso Unità d'Italia per i collegamenti verso Nizza. Niente ancora è stato ancora commerciale. In questo caso... perché se interessati lo dei centro eccessivamente bene le zone e i canali speciali ed eventuali grane che si verificano al di fuori delle zone. Se esistono più modi Degli attuali a Torino.*

### mostre d'arte a Torino

# Un'ampia antologia delle opere di Spazzapan

*Ritorna, sia pure ancora, il nome di Spazzapan con la mostra che, alla galleria «Narcisa» (piazza Carlo Felice 11, resterà ben-a parte delle splendide pagine appartenute a Felice Casorati, che ancora ricordano di lui molto anche alcuni bellissimi ritratti. Particolarmente numerosi sono i lieti disegni con i bastoncelli d'inchiostro di china stesi nell'acqua, con colori che a distanza di cinquant'anni conservano intatti di freschezza e di luminosità originali. Questo artista goriziano dovrebbe riuscire veramente con la meravigliosa ricchezza di certi suoi disegni del lontano Oriente.*

*Nonostante il Museo sostenga di Spazzapan nel '36, come «il fedimento della sua fantasia» forse paragonabile solo alla febbre del suo orgoglio e del suo pudore, l'ispirazione pensosa, il senso delle cose meravigliando col giusto orrore degli smembrati e dei feriti.*

*Nei suoi bozzetti, come nei cartelli e nei bassorilievi dolorosi con sorprendente agilità fantastica, le edizioni sensitive vanno sempre ben oltre la volontà più contingente per esprimere in una felice adesione alla realtà, il senso di un'autentica verità. A contatto con un mondo quasi automatico che l'artista isola come male della mano — pittando spesso di «mano bella» o «fatta» — è sempre la fuga disperata di un tratto di pittura e di penna che Spazzapan ha in ciascuna altre opere, come presenti impianti strutturali di cui i memorabili Treni sorprendenti ritrovano non dei più semplici ricordi infantili, ridati alla sua loro vena.*

*Tra i più vecchi di importanza culturale, il direttore di Arezzo non crede inutile a volte più elevati legami agli Accademici del Tempo, come al falsificato pensatore, magari pure fallisce sempre su un'autorevolezza di fatto destinata a fatti esistenti interpreti del suo vero «realismo».*

* *

*Il lavoro del «gramofono» dell'ora non si limita alle quarantotto tempere inedite che questo artista quasi ottantaduenne, di questi giorni, espone alla «Quadrifoglio-Incontri», ma prende le mosse da qualche lustro prima, con una scelta di disegni e schizzi inediti dal 1916 al 21 presentati nelle sale a non terrazzo di San Carlo 177, che è stata la «Minima».*

*Sono pagine che hanno la stessa immediatezza sicurezza, ed anche prima di tutto anche le stimolazioni di chi ne vuole fare con semplicità e consapevolezza ciò che poteva esprimersi sulla gli occhi istantaneamente non ricolto nell'animo.*

*La vita al tratto e nelle reminiscenze della «grande guerra» come le «trincee rotonde del lago di Como», o gli interni di chiese precisano la tesse di costante divagante in Bulgaria come in certi cimiteli remoteni sono sulle immagini ideale non reliee intatto preciso, facendo talvolta posto anche a cordiali notazioni di «vere destinate nella fantasia a materializzare in linee che per noia di stare a parte, qual cosa cambia l'architetto umano nella sua più modesta espressione.*

* *

*La presenza, quasi corporea di alcuni pittori più noti ha lo scopo la loro partecipazione al la rassegna di pittura allestita nel salone d'onore della Casa di Risparmio. Con Pietro Annigoni ci ritroviamo Luigi Vallisneri e la Vigni, Mario Cavaglieri, Mario Sacco, Lazzaro, Spazzapan, Dalle Valle e Pizzinato.*

**an. dra.**

### Per i tifosi dell'obiettivo

# Una bella Marina

**Ic. m.)** La fotografia che oggi pubblichiamo come eccellente ritratto è opera di Luigi Spina e si intitola «Marina». L'interpretazione dell'autore è evidente: mettere in rilievo la purezza del volto e soprattutto la luminosità degli occhi, che sono il vero centro del ritratto. Come per una civetteria, Spina si è poi divertito ad accumulare le difficoltà: l'abito bianco su fondo bianco, i capelli che compongono una massa vaporosa, le mobili flessuose che però danno un effetto plastico.

Qualche dato tecnico: la fotografia è stata scattata con una Leica posta su cavalletto, dotata di obiettivo da 90 mm. Diaframma 5,6, esposizione 1/30 di secondo. Pellicola Ilford HP 4 da 27 Din, sviluppo Microphen, che ha contribuito ad una certa granulosità del soggetto. La luce era data da una lampada da banco, diffusa pure da un giornale tenuto aperto davanti a «Marina».

# oroscopo di domani

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari*: con rimandate nulla al pomeriggio soggetto ad influssi assai avversi e che indurrano ad assumere atteggiamenti aspri e dispettosi. *Sentimenti*: dominati dalla inquietudine sentiamo difficili i rapporti con chi ci ama. *Salute*: possibili incidenti. Prudenza con i congegni meccanici.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari*: il sestile Luna-Saturno tenderà a rafforzare la posizione individuale, sostiene le iniziative coinvolgendo loro basi solide e sicure. *Sentimenti*: al mattino sono previste piacevoli avventure al pomeriggio insuccessi. *Salute*: seguite a disturbi epatici e di gestivi le donne.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) *Affari*: si presentano in modo favorevole. Favoriti i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, gli scritti, le ricerche e gli esami. *Sentimenti*: le aspirazioni del cuore orientano l'esito sperato se sono moderate. *Salute*: equilibrio psicosomatico, energetico il tono generale.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) *Affari*: non tutto le operazioni sono da seguire. Evitate le speculazioni specie se dovete impiegare capitali altrui. *Sentimenti*: Equivoci, dubbi. *Sentimenti*: manca la sincerità nei rapporti con la persona amata. Bagni energetici. *Salute*: pasti leggeri perché si stomaco e male infiammato.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari*: massima predisposizione al pomeriggio quando la quadratura Sole-Marte crea un clima sereno e inviabile per la buona riuscita con gli altri. *Sentimenti*: controversie nell'ambito domestico, urti fra coniugi. Da stroncare. *Salute*: se possibile evitare gli spostamenti.

**VERGINE** (24 agosto - 23 sett.) *Affari*: il momento migliore giunge in serata, quando la Luna, formando un sestile con Plutone, utilizza i guadagni mediante speculazioni e ricerche. *Sentimenti*: nel complesso le relazioni della vita privata sono molto soddisfacenti. *Salute*: rivalentata da euforiche vibrazioni.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre) *Affari*: il sestile Urano-Venere favorisce in particolare l'ambiente lavorativo. Idee originali per chi tratta l'alta moda. Successi. *Sentimenti*: l'amore è legato all'imprevisto, all'avventura lampo, al «colpo di fulmine». *Salute*: in piena forma vni si accompagna anche l'efficienza nervosa.

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.) *Affari*: forse avviati nella prima metà della giornata, sono invece da sconsigliare il pomeriggio che spinge ai gesti impulsivi. *Sentimenti*: la serata riserva una inaspettata fioritura di passione a lungo repressa. *Salute*: periodo di malesseri provocati da tensioni distrazione. Prudenza anche nel mangiare.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) *Affari*: non fate nulla a caso, ma soltanto assumete un ordinato quando sono in presenza di fatti gli elementi necessari. *Sentimenti*: la fantasia può giocare un brutto scherzo. Fatti le amare delusioni. *Salute*: precauzioni per il fegato oggi esposto ad un attacco di colica.

**CAPRICORNO** (22 dic.-20 genn.) *Affari*: il sestile Luna-Saturno è indicativo per la riuscita di proposta d'interessi. La giornata è pure favorevole all'edilizia. Sviluppi una riunione in famiglia si rivelerà fruttuosa anche per l'avvenire. *Salute*: sentirete alla lunga, protetta da vibrazioni energetiche.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbr.) *Affari*: la mattinata in particolare vi adatte alle imprese ma resta bene di controllare la genialità. La rapida esecuzione è successo. *Sentimenti*: incontro con una persona un po' stravagante, ma molto simpatica. Attrazione. *Salute*: legge ottimamente, sia nel corpo che nello spirito.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo) *Affari*: molte aperti anche di lato e assente la fortuna nel l'altro pomeriggio adatto di un tra mite si guarda la mente e contesa e stagnata. *Sentimenti*: la difficile la spada folle da una parte e dell'altra e l'amore se sciupia. *Salute*: non lasciatevi lentare da cibi ventreddenti per il fegato.


andiamo a cena

LA CLOCHE
RISTORANTE TIPICO
Strada Traforo Pino 106 - Telefono 894.215 - Torino
VIVAIO ARAGOSTE
VOI LA SCEGLIETE, VI SARA' SERVITA
Aria condizionata - Aperto sino alle ore 3

Complesso sportivo
TRAFORO
BRICHERASIO (Pinerolo) - Telefono 0121/59.221
RISTORANTI
COMUNIONI - CRESIME - NOZZE
PRANZI SOCIALI
SALONE PER DIVORZI
PISCINA COPERTA RISCALDATA
MANEGGIO, TENNIS, BOCCE, DANCING, ECC.

RISTORANTE RESIDENCE HOTEL
VILLA SASSI
Strada Traforo del Pino 47 - TORINO - Telef. 890.556/7
LE RESTAURANT DU GOURMET
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
GUIDA MICHELIN
Pranzate nella tranquillità delle Colline Torinesi attorniati da un grandioso parco settecentesco
Raccomandato per banchetti - ricevimenti e rinfreschi
Direzione cav. T. Gullino

Gran Ristorante Hotel LA DARSENA
Sale e Saloni ideali per
Banchetti - Ricevimenti - Colazioni d'affari ecc.
Tutte le sere (escluso lunedì) spettacolo Cabaret con
LE CANZONI
DIALETTALI PIEMONTESI
di
SERGIO BENZI
Strada Torino 29 (prov. c. Moncalieri) MONCALIERI
Telef. 642.448 - 641.126 — AMPIO PARCHEGGIO

RISTORANTE PIZZERIA
SAMOA
Fondue bourguignonne, piatti e vini tipici
e... la vera pizza napoletana
Aperto sino alle 2

AL CABARET Via Chanoux 2 ang. C. Trancia 319 T. 724.011, 723.090
cena al ristorante
DALL'ANTIPASTO AL CAFFE' AL DESSERT
CON SERVIZIO DI QUALITA' LIRE 5000
Ideale per cerimonie, banchetti, ricevimenti
DA STASERA AL CABARET
PAOLIN e ZERBINI
FRANCO ROGGERO
ALEX - ANNA ZAMBONI
RENATO 35 e GIORGIO

Una cucina diversa
Una cena davanime con un menù africano
al MACUMBA
il caratteristico locale orientale
con il TRIO DELL'ELEFANTE
Giardino tropicale - Animali esotici - PINEROLO 41-15
MOSTRA PERMANENTE di ARTIGIANATO AFRICANO

In un ambiente raffinato
La Vecchia Lanterna
Ristorante American Bar
Il ritrovo del buongustaio
TORINO - Corso Re Umberto 21 - Telefono 557.047

Ristorante Lo Scoiattolo
PRATURAIO (a 20 minuti da Torino - Statale per Alba)
Specialità: Rane fresche nostrane
Lumache - Funghi
Grandiosi saloni per banchetti e ricevimenti
Prenotazioni telefono 947.148

RISTORANTE
MAGO
di Piero Crosio
CALUSO To - tel. 989149, 989489
ATTREZZATO PER BANCHETTI
FINO A 1500 COPERTI

la Tinera
RISTORANTE
Pizzeria - Tavola calda
Forno a legna - Specialità alla griglia
Aperto tutto alle ore 2 - Festivo e pre-festivo fino alle 3
TORINO - VIA PARINI 13 - TELEFONO 542.531

BERRY
Torino - Via Roma, 33
OCCHIALI DA SOLE
Il più vasto assortimento ed il meglio della produzione mondiale in fatto di qualità


## i lettori ci scrivono

### Casalinga contro l'Aem

«Sono una casalinga non molto esperta delle disposizioni fiscali, quindi mi rivolgo a voi sperando di ottenere qualche chiarimento.

«In data odierna ho ricevuto una bollettina ciclostilata dalla A.E.M. con la quale mi si comunica che, in base alle nuove norme fiscali, mi verrà addebitata l'Igc del 4% sull'ammontare annuale da me versato in data 23-1-1953 di lire 3690.

«Questo mi ha stupita moltissimo perché se sono intervenute nuove norme circa l'applicazione dell'Igc, queste, secondo me, devrebbero applicarsi sui nuovi contratti e non su quelli di 18 anni fa. Dato che su questo contratto si possano applicare norme a così lontana scadenza, perché le non potrei chiedere l'interesse per tutto questo tempo trascorso? Dopo tutto è una cifra che l'A.E.M. si è trattenuta per tutti questi anni?

«Certo, non faccio una questione di soldi, ma di principio: un contratto è valido se osservante le norme in vigore al momento della stipulazione e non può essere modificato o

### Il Po oltre la Gran Madre

«La nostra bella Torino adagiata sulle sponde del Po in primavera è bellissima ma... solo fino al ponte della Gran Madre. Di lì in poi, il fiume è una maleodorante raccolta di rifiuti di ogni genere che la pigra corrente non riesce a rimuovere.

«Abito in corso S. Maurizio e oggi, passando sul lungopo, il mio primo pensiero è stato: meno male che l'acqua "potabile" (sia pur filtrata, clorata, medicata e depurata in mille modi) non la pompano proprio qui ma se tanto mi da tanto...

«A parte ciò, non è una vergogna per tutti noi in piena città uno spettacolo così indecoroso? Se pubblicherete questa mia, chissà se qualche assessore si occuperà della faccenda disponendo di far dragare il letto del fiume».

Segue la firma

## il medico della famiglia

# Soffre il cuore nel bagno?

Il sig. L. P. ci scrive da Novara:

*«Soffro di stenosi mitralica compensata. Il medico non mi ha mai proibito di fare il bagno, ma tutte le volte che esco dalla vasca mi sento molto debole. Un malato di cuore può fare il bagno?»*

— Per stenosi mitralica s'intende un restringimento della valvola posta fra l'atrio e il ventricolo sinistri: questo difetto rende il cuore poco efficiente a sopportare un aumento di lavoro. Il bagno, come peraltro ogni sforzo fisico, influisce sull'attività cardiaca e quindi su tutto l'organismo. Con le dovute precauzioni, però, non riesce conseguente basta non prolungarlo eccessivamente, evitare che l'acqua sia a giusta temperatura che troppo fredda, ne troppo calda), sciugarsi bene dopo averci fatto e non esporsi al freddo successivamente.

* *

Una lettrice ci scrive da Vercelli:

*«Ho mio marito, che ha avuto un infarto, vorrebbe prendere qualche tazza di caffè».*

— In linea di massima io mi sconsiglio a chi ha avuto l'infarto. Naturalmente se si tratta di una sola tazza di caffè al giorno, non nuoce forse, si può chiudere un occhio. Consiglio per maggior tranquillità, si può sempre ricorrere a quei caffè senza caffeina largamente reclamizzati.


MOBILIFICIO Franca
VIA PIETRO COSSA 53

ANTICA SARTORIA
RAMELLA
Via S. F. d'Assisi 15 - t. 511.310

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MOBILI
C. Vittorio 11, tel. 512.247 - Torino
Rep. Margherita - Via Lanzo 34
Tel. 701.026 - parcheggio

Alexander
Parrucche e Toupets
c. Siccardi 28, Torino
c. Piacenza 10, Milano
c. Italia 35, Biella

a Torino...
AUTOBIANCHI
C.so Vittorio Emanuele 208
C.so Sebastopoli 272

A. MURRI
TORINO - VIA PO 28 - TEL. 28 76 28

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
TRADIZIONALE VENDITA
V. S. Pietro da Pisa 16, t. 531.139
C.so V. Emanuele 19, tel. 913.179

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 72

Il TUBO
istituto di bellezza
REVLON
Via S. Teresa 15 - t. 542.369

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisette

Mostra permanente
Dipinti su tela e ceramica
Ingresso gratuito
Tutti sabati e domeniche
CARIGNANO
Via Silvio Pellico, 11/A

A.T.I.G.
Vacanze in lingua
Soggiorni all'estero per giovani da 10 a 35 anni
Torino - via Garibaldi, 7
Telefono 54.57.55

## concerti

# 4 canti nuovi di Fuga

### Stasera all'Auditorium con la direzione di La Rosa Parodi

Questa sera all'Auditorium, nel concerto sinfonico diretto da A. La Rosa Parodi, saranno eseguiti « Quattro canti d'amore e di dolore » per mezzosoprano, baritono e orchestra di S. Fuga (novità assoluta) e la « Sinfonia domestica » di R. Strauss.

Negli sviluppi della sua ormai lunga attività creativa, Sandro Fuga — attuale direttore del nostro Conservatorio G. Verdi — pur sensibile all'irreversibile evoluzione, nel tempo, del linguaggio musicale, ha conservato un fondamentale carattere costante, che costituisce la prova della sua sincerità espressiva: esso consiste nella chiara limpidità dell'idea musicale, che sviluppi da ogni cervellotismo e da quello moderno libero stimolazioni sonore, che sono molto facili ad essere realizzate, ma a cui è spesso difficile dare un significato musicale.

Il primo dei « Quattro canti » che in programma nel concerto diretto dal genovese Armando La Rosa Parodi (assai noto nella nostra città anche per essere stato direttore stabile dell'orchestra di Radio-Torino) è il toccante e affettuoso addio di Giulietta a Romeo nel secondo atto del dramma scespiriano, e integrato in orchestra da due semplici linee strumentali procedenti in ottava o altrimenti parallele. Con vivo contrasto nel capo canto successivo, tratto dalla tragedia « Giuda » di F. V. Astri, il protagonista impreca a Gesù, per avere scelto il suo cuore perchè fosse « maledetto su esterno », affinchè « lo stesso fosse benedetto». Il nome di Gesù.

Il terzo canto rievoca il dolore di Pietro, dall'« Ippolito » di Euripide che rivela, in un ambiente cinquecentesco cromatico, il tormento di un'anima affranta, cruciata e disperata. Il quarto canto (da Shakespeare) svolge, in un drammatico declamato, l'orrore di Amleto per il parricidio e l'esecrazione per la madre rea di adulterio e per cui « non ha il cielo pentono onde bastante a lavare » Le parti vocali di questi « Canti » saranno interpretate, alternativamente, dal mezzosoprano Sarda Maria Casula e dal baritono palermitano Elio Battaglia.

La seconda parte della serata è dedicata alla « Sinfonia domestica », che Richard Strauss compose nel 1904, dopo la serie dei più fortunati suoi poemi sinfonici (« Don Giovanni », « Morte e trasfigurazione », « Till Eulenspiegel » ecc.) e poco prima della demoniaca « Salomè ». Malgrado la denominazione di « sinfonia », questo lavoro si presenta come un ampio poema sinfonico in quattro parti, che si susseguono senza interruzione e sono costituite dagli stessi temi, svolti nei vari loro elementi con un magistero sicuro e fantasioso. Il poema rappresenta la vicenda di una giornata di una famiglia borghese.

La prima parte è dedicata alla presentazione del complesso di temi raffiguranti le tre figure principali nei loro vari aspetti: il marito — calma (violoncello), sognante (tibie) e brontolone (clarinetti) —, della moglie vivace, graziosa e volubile; e il bambino, caratterizzato dal suono di uno speciale « oboe d'amore ». Il primo tempo trascorre tra le visite delle zie e degli zii e i giochi del bambino; e termina con una dolce ninna-nanna. Un « Adagio » riflette l'intima felicità della famiglia nella quiete notturna; ma un cardine, che suona le ore sesta del mattino, reca gli strilli del bimbo ed i contrasti tra i genitori, espressi da un ampio ed elaborato fugato doppio. Ma la riconciliazione non tarda, e il poema termina in una luminosa atmosfera di pace, di gioia e di serenità.

**Luigi Cocchi**

## Alla televisione nello show delle 18 nazioni

# RANIERI CONTRO TUTTI DOMANI ALL'EUROCANZONE

La rappresentante inglese, Cloidagh Rodgers, va a Dublino con l'aereo e si fa accompagnare dal marito (Tel.)

Massimo Ranieri domani all'Eurofestival canterà « L'amore è un attimo »

**DUBLINO, venerdì sera.**

**Si calcola che 120 milioni di telespettatori europei assisteranno domani sera allo spettacolo dell'Eurocanzone 1971 che si terrà nella capitale irlandese. Gli italiani saranno almeno 30 milioni e il loro tifo è tutto riservato a Massimo Ranieri, unico rappresentante nazionale. Riuscirà l'ex scugnizzo napoletano a ripetere l'exploit di Gigliola Cinquetti, quando nel '64, con la canzone « Non ho l'età », riuscì a conquistare il titolo? Il pronostico è difficile, il tempo pernal la musica leggera italiana non ha molto credito all'estero. Nella stessa competizione crollarono, negli anni scorsi, idoli come Modugno, Vilia, Morandi.**

**Il viso di Ranieri è simpatico, la canzone — dicono gli esperti — non dovrebbe sfigurare nel repertorio. Ma, almeno per i Paesi stranieri, alcuni rivali di Massimo sono troppo popolari per passare in second'ordine. Comunque il divo italiano non si perde di animo. Domani sera salirà alla ribalta con una canzone nuova anche per noi: « L'amore è un attimo ». Allo show partecipano 18 nazioni; la giuria è internazionale.**

**g. b.**

### L'albo d'oro dell'Eurofestival

1956: Lys Assia (Svizzera) con REFRAIN
1957: Corry Brokken (Olanda) con NET ALS TOEN
1958: Andre Claveau (Francia) con DORS MON AMOUR
1959: Teddy Scholten (Olanda) con EEN BEETJE
1960: Jacqueline Boyer (Francia) con TOM PILLIBI
1961: Jean-Claude Pascal (Lussemburgo) con NOUS LES AMOUREUX
1962: Isabelle Aubret (Francia) con UN PREMIER AMOUR
1963: Grethe e Jörgen Ingmann (Danimarca) con DANSEVISE
1964: Gigliola Cinquetti (Italia) con NON HO L'ETA'
1965: France Gall (Lussemburgo) con POUPEE DE CIRE, POUPEE DE SON
1966: Udo Jurgens (Austria) con MERCI CHERIE
1967: Sandie Shaw (Gran Bretagna) con PUPPET ON A STRING
1968: Massiel (Spagna) con LA, LA, LA...
1969: Salome (Spagna) con VIVO CANTANDO
Lulu (Gran Bretagna) con BOOM BANG-A-BANG
Lennie Kuhr (Olanda) con DE TROUBADOUR
Frida Boccara (Francia) con UN JOUR UN ENFANT
1970: Dana (Irlanda) con ALL KINDS OF EVERY THING

## questa sera alla TV

*LA SCELTA DEI PROGRAMMI*

# Scusi, vuol ballare?

**PRIMO CANALE: dopo « Tv 7 » il varietà musicale « Milledischi » - SECONDO: « Danza di morte » di Strindberg, con Santuccio, la Brignone e Millo**

*Puntuale all'appuntamento con l'attualità, Tv 7 apre stasera i programmi del Primo Canale.*

*In chiusura di serata, alle 22,15 Milledischi con tutti i generi musicali dal balletto al classico, dal folk al jazz, nell'intento di informare e aggiornare a proposito di quanto avviene nel mondo internazionale del disco. Il disco è infatti da considerare uno strumento di cultura, comunicazione e trattenimento, paragonabile al libro. La rubrica si avvale inoltre dei sondaggi di opinione, condotti dall'istituto di ricerca Doxa, per la compilazione di una Hit Parade su gusti del pubblico. Conduttori della trasmissione sono Renzo Montagnani e Marisolina Cannali.*

* *

*Sul Secondo, alle 21,20, la prosa: va in onda il dramma di Strindberg « Danza di morte » con Lilla Brignone, Gianni Santuccio, Achille Millo e Rachele Ghersi, con la regia di Sandro Sequi. I costumi sono di Colombotto Rosso.*

*La vicenda si svolge nella torre di una fortezza militare dove vivono completamente chiusi nel loro isolamento un capitano di artiglieria, Edgard, e sua moglie Alice, una ex attrice che ha abbandonato il palcoscenico per dedicarsi al marito. La lunga unione, sono trascorsi alle nozze d'argento, è però del tutto fallimentare. Il capitano è assalito da un profondo odio verso il prossimo, che ritiene responsabile dei suoi insuccessi; la moglie rimpiange invece la carriera alla quale ha rinunciato per un amore che l'ha delusa.*

*L'atmosfera è irrespirabile: nessuno vi resiste, dai figli che si sono allontanati, alla servitù che si licenzia in continuazione. Chi tenta di riportare un po' di serenità tra i coniugi è Kurt, un vecchio amico di famiglia che però, visti vani i suoi sforzi, cercherà altre soluzioni. Ma lasciamo il finale (per chi non lo conosce).*

**d. g.**

## oggi sul video

### primo canale

17 — Per i più piccini (Uno, due e... tre)
17,30 Telegiornale del pomeriggio.
17,45 La tv dei ragazzi (Amico libro - Cartoons - Vangelo vivo).
18,45 Spazio musicale.
19,15 Sapere (La pubblica amministrazione).
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30 Telegiornale della sera.
21 — Tv 7.
22,15 Milledischi.
23 — Telegiornale della notte.

### secondo canale

21 — Telegiornale.
21,20 Danza di morte (di A. Strindberg).

### i programmi di domani

**PRIMO CANALE** — Ore 12,30: Sapere; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14: Cronache italiane; 15: Ippica; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,40: Sapere; 19,10: Sette giorni al Parlamento; 19,35: Tempo dello spirito; 19,50: Sport. Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Due avventure di Charlot; 21,45: Gran Premio Eurovisione della [illegible]; 23: Telegiornale.

**SECONDO CANALE** — Ore 18,30: Scuola aperta; 21: Telegiornale; 21,20: Mille e una sera; 21,50: Conoscete Ellen Bowen?; 23,30: Sette giorni al Parlamento.

## oggi alla radio

### nazionale

Giornale radio: ore 7, 8, 13, 20, 23
8 — I ragazzi delle Regioni
10,20 Per voi giovani
10,15 Millemote
10,30 I tarocchi
10,45 Italia che lavora
12 — Contropatata
12,30 Country & Western
12,51 Sui nostri mercati
13,15 Assonta, at la sera
20,20 Il principe Galeotto. Letture del Decamerone di Boccaccio
21 — Concerto: direttore Aldo Ceccato: Parodi - Honegger - Mendelssohn
22,40 Chiara fontana

### secondo

Giornale radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
16,05 Studio aperto
16,30 Come e perchè
18,15 Long Playing
19,20 Speciale GR
19,45 Carosoni di ogni sorta
19,02 Moranti sera
19,20 « Noi, popolo di Dio »
19,53 Quadrifoglio
20,10 Indianapolis
21 — Libri-stasera
21,45 Novità discografiche francesi
22 — Il settimanale
22,40 Eros per gioco, di Romildo Mazzucco
23,05 Musica leggera

### terzo

Giornale radio: ore 18, 21
18,15 Avanguardia: Busoni
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz oggi
18,15 Quadrante economico
18,30 Bollettino trimestrale stradale statale
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Tutto Beethoven. Opere varie
20,15 La chitarra al servizio dell'uomo
20,45 Storia dell'Accademia della Crusca
21,30 Il mestiere dell'agente segreto

## da oggi in prima

**MI E' CADUTA UNA RAGAZZA NEL PIATTO** (in prima al Doria) — Dalla commedia di Terence Frisby, rappresentata lo scorso anno sulle nostre scene da Domenico Modugno e Paola Quattrini, il regista inglese Roy Boulting ha derivato un film a colori piuttosto piccante nel quale si dà sviluppo cinematografico, trasferendo l'azione anche in Francia (zona dello Champagne e sulla Costa Azzurra) il sodalizio amoroso venutosi a creare fra un personaggio della tv britannica e una ragazza « hippy » ch'egli si è tirato in casa con l'idea d'una passeggera avventurina. Chi ha dovuto subire l'esperimento d'una notte diventa invece una mezza passione. Con Peter Sellers, Goldie Hawn, Terence Frisby, Beba Loncar, Ivan Desny, Jacques Marin, Jacques Dynam, Jacques Legras, Jacques Monod, Jacques Dufilho, Jacques Jouanneau, Jacques Jouffroy, Jacques Jouvet, Jacques Jouvin, Jacques Jouy, Jacques Jouyet, Jacques Jouzier, Jacques Jouzy, Jacques Jouzyn, Jacques Jouzyn, Jacques Jouzyn

STAMPA SERA
Venerdì 2 - Sabato 3 Aprile 1971

# dove andiamo questa sera

7
Anno 103 - Numero 75

Miranda e Adriana Martino debuttano domani sera nel Teatro Cupola delle Vallette con « Nostro fratello donna », regia di Puecher (per la stagione dello Stabile Torinese)

## Teatri, ritrovi a Torino

TEATRO NUOVO (Lingotto - Teatro Regio) domenica 4, ore 15.30 « The rondò » di Puccini. Daytime Ceccato, Piero Cappuccilli, tel. 682.800 ore 9.30, 12.30, 19.30 (turni abbonamenti).

ALFIERI domani sera, ore 21.15 Festival dell'Operetta « La vedova allegra » Prez. botteghino teatro, t. 670.440

CARIGNANO: questa sera ore 21.0 « Le 8 mila non tutt » Balocco - Lombardia - Sanghorst.

TEATRO STABILE TORETTO: domani, ore 21 e festività, giovedì ore 16 « Il giuoco dell'epidemia » di Eugene Ionesco. Prez. v. Rossini 8, telefono 890.342243.

TEATRO CUPOLA (v.c. Vallette, studi del Magliette domani e domenica ore 21 « Nostro fratello donna » con Adriana e Miranda Martino, regia di Puecher (anteprima nazionale). Vendita biglietti v. Rossini 8, tel. 879.342643.

ALCIONE: Aurelio Marcel e Salvatore dei Mobil in « La bella e il brutto » e « Il bello e... rivista con Lelio Gioia. Ore 16.15 e 21.30.

AL CABARET (via Chiomonte 2, ang. v. Francia, tel. 725.000, 724.853): balle da sera Paolo C. Zabbia.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Torino 70) domani ore 10 « Campanello rosso ».

AL FLORIDA (p. Bottesini, 842.828) 21.4 « The Vile », canta Gianni.

AL BARATTOLO (str. Cantalupa 29, Lucia (10 Parole U.S.A.

ARLECCHINO: ore 21 Gli Sweeter's, CASTELLINO: ore 21 Gianni e gli Lauri.

CLUB 64: ore 21 Gli Asteroidi.

COLLEGE (v. La Chiusa 15, b. Stadio, t. 410.695 - 471.130): I Gorilla.

GAUDIO DANZE (rinn).

GAY SARA (v. Postiglia 21, ore 10.45 e 21. Pomeriggio e 1 Lupi).

LA PERLA: ore 21 Cosmo, Rosanna.

LE ROI: ore 21 Zenobi Band.

REPOSI: ore 21 circa, Wonderful.

TROCADERO: ore 21 I Silenziosi.

AL 3000 (v. Stradella 91, t. 290.710, turni le sere e balla.

ASYLUM (via Vanzo n. 1, t. 359.888): Serata discoteriche ore 21.

BOCCACCIO (Moncalieri 115, 683 sera): COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (v. G. Galilei 9, t. 630.662) ore 21 Patrick Samson.

GOLDEN BOY (via Vernazza 103).

MACK (c. via Cumiana 115).

MINI CABARET (v. C. Saverio 143, tel. 613.660): ristorante tipico.

MOULIN ROUGE: Attrazioni dalle ore 24 a 1.30 circa. Musette Stars.

SAN GIORGIO Veranda Ristorante Dancing - Castiglioni.

SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 10 t. 1, 512.903): Angelgun e Gino.

SWING (Bolero 110, Grugliasco, Torino) Orchestra americana Carol Stubblefield.

VODM VIOM (v. Barge 10, 331 dalle ore 21. Sala e Sala).

WEST END NIGHT CLUB (str. Traforo Pino, tel. 690.829): Attrazioni internazionali. Negara e i Tornados.

ABATJOUR (Rivoli 20, 540.959) 21.

BABY NIGHT - LA CLOCHE - Gli stessi 890.315, tel. Pino 306.

CAPRICE (Rivoli 10, 551.630) 21.

HOLIDAY (Avigliana 3, 311.730) 21.

LA GROTTA (via S. Tommaso 50).

LIDO W 2 (v. Massaua 42) 21.

LIDO WHISKY (c. Matteotti 432) Ore 21.

SCOTCH CLUB (v. Cuneo 32, Rivoli).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 89.20.31 21.

## cinema prime visioni

ASTORIA (v. Vittorio Emanuele 32, t. 547.007): Andrea in Hanna Schon-Schoenberger, con Dietmar Lavender, Arthur Brauss, Hans von Borsody (Germania - Colori) — Storia d'una ninfomane in un film già proibito per pochi giorni nel settembre 1969, poi processato, assolto, e ora disinquinato. Vietato minori 18. ★ Drammatico

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ● | 15 — 16.50 |
| Pubblico | 18.40 20.30 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1200 |

ASTOR (p. Vigna 8, t. 519.510): Una fanciulla con pelle di daino di Lucio Fulci, con Florinda Bolkan, Stanley Baker, Jean Sorel, Silvia Monti, Leo Genn, Anita Strindberg — Nella domus romana bestialmente vana, l'ozio sognò peccaminose orgie con ragazze crudeli. Vivi, infoiati fa. ★ Giallo psicologico

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●● | 14.30 16.25 |
| Pubblico | 18.20 20.25 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1000 |

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 340.150): Il ragazzo selvaggio, di François Truffaut, con Jean-Pierre Cargol, François Truffaut, Jean Pierre Kalfon, Françoise Seigner (Francia - Colori) — Da un libro vero, accaduto in Francia alla fine del 1700, la vicenda d'un ragazzo imprendibile e selvaggio, che rivendica il suo diritto all'esistenza in un adattamento fra epoca e particolare. ★ Drammatico

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●●● | 10.15 12 — |
| Pubblico | 13.45 15.30 |
| ○○○ | 17.15 19 — |
| | 20.50 22.30 |
| | Ingr. 800 |

CORSO (v. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702): Il Dio Serpente di Piero Vivarelli, con Nadia Cassini, Jerry Cunningham, Rosalba Maiolino, Sergio Tramonti (Italia-Venezuela - Colori) — Divertente farsa, in tono parodistico, è attrezzi dei riti pagani ed erotici d'una religione immaginaria. Vietato minori 18. ★ Drammatico - erotico

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●● | 14.30 16.25 |
| Pubblico | 18.20 20.25 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1000 |

CRISTALLO (v. Cibrario 4, t. 650.100): Storia d'amore di Anne Gavalan, Nicole Paulin (Francia - Colori) — Sulla traccia del famoso caso Russler, il tenero amore, ostacolato continuamente dalla famiglia di lui, tra i più preferenziati (Francia) esempi e di una gioventù attuale. Vietato minori 18. ★ Drammatico

| Critici | Oggi | Orario: |
|---|---|---|
| ●●● | LA | 15.30 16.40 |
| Pubblico | PRIMA | 18.35 20.25 |
| ○○○○○ | | 22.30 |
| | | Ingr. 1000 |

DORIA (v. Cremona 9, t. 542.823): Mi è caduta una lacrima nel vino, di Roy Boulting con Peter Sellers, Goldie Hawn, Diana Dors (Gr. Bretagna - Colori) — Divorzio inglese in un pub mette a dura disquisizione trova il suo uomo in un ufficio della « Scotland Yard » alle prese con un'intricata avventura. Vietato minori anni 14. ★ Commedia brillante

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●● | 14.30 16.25 |
| Pubblico | 18.20 20.25 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1000 |

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.760): Il gatto a nove code di Dario Argento, con Karl Malden, Henry Silva, Catherine Spaak, Carlo Alighiero, Nella Bonora (Italia-Francia-Germania - Colori) — Ambientato a Torino, è un « giallo » dove animalista in vendetta ed ergastolo cieco vecchio dottissimi indizi. Vietato 14. ★ Poliziesco

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 14.30 16.20 |
| Pubblico | 18.20 20.30 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1000 |

IDEAL (v. Ivrea 6, t. 341.529): Confessione di un Commissario di Polizia al Procuratore della Repubblica di Dumarsi Diamanti, con Franco Nero, Martin Balsam, Martin Tulli, Claudio Gora (Italia - Colori) — In Sicilia, poliziesco e giallo: alle prese con le delinquenze organizzate, v. 14 ★ Drammatico

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 14.10 16.15 |
| Pubblico | 18.15 20.20 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1000 |

LUX (Galleria San Federico, t. 541.263): Sesso e brividi in Uruguay Montevideo, con Gina Maria Volonte, Riccardo Cucciolla, Cyril Cusack, Susanna Pellello, Milo D'Angelo (Francia-Italia - Colori) — La tragica vicenda dei due infanti morti nella sede storica, il 23 agosto 1927, nella prima americana di Charlestown. ★ Drammatico

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 14.30 17.45 |
| Pubblico | 18.45 22.30 |
| ○○○○○ | Ingr. 1000 |

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470): La valle bella di Don Giovanni di Al Bradley (Cinerama) con Robert Hoffmann, Barbara Bouchet, Ira Fürstenberg, Jaroslav Tunech, Lucyna Love, Pat Sligo, Annabella Incontrera (Italia-Spagna - Colori) — Ritorno al « far west » della « pellicola » di avventure di 1000 « colori. Vist. 1910, 18. ★ Pseudowestern-fantastico

| Critici | Oggi | Orario: |
|---|---|---|
| ●● | LA | 15 — 17.20 |
| Pubblico | PRIMA | 19.50 22.30 |
| ○○○○○ | | Ingr. 1000 |

NAZIONALE (v. Pianta 7, t. 519.850): L'uomo che venne dal Nord di Peter Yates, con Peter O'Toole, Sam Phillip, Philippe Noiret, Horst Janson (Usa - Francia - Italia - Colori) — Anche a questa fiaba leggendaria capostazione irlandese non sfugge il cambiatore i metodi. ★ Drammatico

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 15 — 17.30 |
| Pubblico | 19.50 22.30 |
| ○○○○○ | Ingr. 1000 |

RIVOLI (v. XX Settembre 15, t. 511.400): La supercriminale di Franco Giraldi con Monica Vitti, Jean Sorel, Veronique Vendell (Italia - Colori) — Pappone grasso e mandato in galera come deterrente ma diritto originale che vede di continuare il vizio, una lotta il contenuto. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 15 — 17.30 |
| Pubblico | 20 — 22.30 |
| ○○○○○ | Ingr. 1000 |

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): Il gatto a nove code di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak, Karl Malden, Raf Baldassarre, Valentina Cortese (Italia - Francia - Germania - Colori) — Ambientato a Torino, è un « giallo » dove giustizia in cambio ed animalista cieco vecchio dottissimi indizi. Vietato 14. ★ Poliziesco

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 14.30 16.20 |
| Pubblico | 18.20 20.25 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1000 |

VITTORIA (v. Duca 38, t. 511.188): Che Lubo di Howard Hawks, con John Wayne, Jorge Rivero, Jennifer O'Neill, Lock Elam, Susana Dominguez (Usa - Colori) — Commedia western, ironica di cacciatori italiani e da lei belle ragazze una divertente rocambolesca e alla ricerca di oro. ★ Western

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 14.30 16.10 |
| Pubblico | 18.20 20.30 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1000 |

## proseguimenti

ABRATON (v. Cagliero 21, t. 510.347): Soldatessa che diventano in guerra e vincono al volo, di W. Arrisback, con Tony Curtis, Suzanne Pleshette, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Allegra incomprensibile tra scrittori grandezza e stridore femminile in una piccola città americana. ★ Commedia brillante

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●● | 14.30 16.10 |
| Pubblico | 18.20 20.30 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 800 |

ALLEGRINO (v. Sommeiller 22, t. 987.968): Il commissario Pelissier di Claude Sautet, con Michel Piccoli, Romy Schneider, Bernard Fresson, Francois Perier, Cyrille Wilson (Francia-Italia - Colori) — Investigazione stravagante-leggera morale, attraverso un'inconsueta personalità, di specialissimi gli accenti d'un buono colpo finale e sorpresa. ★ Poliziesco

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 14.30 16.15 |
| Pubblico | 18.15 20.15 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 900 |

AUGUSTUS (v. C.s.v. 218, t. 510.234): Il giardino dei Finzi-Contini di Vittorio De Sica, con Lino Capolicchio, Dominique Sanda, Fabio Testi, Helmut Berger, Romolo Valli (Italia-Francia - Colori) — Ambientato a Ferrara, il film, tratto dal romanzo di G. Bassani, riporta nella dimensione di un passato ormai lontano gli interessi dalle preferenziali razziali. ★ Drammatico

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 14.40 16.30 |
| Pubblico | 18.30 20.30 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 800 |

CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.400): Un uomo da leggi di Marcel Wilmet, con Burt Lancaster, Robert Ryan... Lee J. Cobb, Sharon Acker, Nina Rina - Colori — Scontro sulle di fronte ai pregiudizi, in nome della legge e fatti massacrati dentro.

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●●● | 14.10 16.15 |
| Pubblico | 18.30 20.35 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 700 |

★ Western avventuroso

LIBIA (Teatro Scuola di Torino, c. Vinovellesi 241, t. 690.407): Stasera ore 20.30 e 22.30: Tutto Totò con Totò, Nino Taranto, Ernesto Calindri, Renzo Cesana, Camilla Mastrogiacomo. — Domani: Ragazzi di vincona, ore 15.15 e 17.35: L'inalterabile Primula Nera.

MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 683.334): La chiamavano Trinità di E. B. Clucher con Terence Hill, Bud Spencer, Farley Granger, Gisela Hahn (Italia - Colori) — Parodia western in toni comici clamorosi e ricerca da un trabello dando « meno ultima del dovuto ». ★ Western

| Critici | Orario: |
|---|---|
| ●● | 14.30 16.20 |
| Pubblico | 18.20 20.25 |
| ○○○○○ | 22.30 |
| | Ingr. 1000 |

TORINO (v. Bruno Buozzi 2, t. 530.351): Stasera 17-17 Palazzo delle dame, officia imposta di Michele Lupo, con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Philippe Leroy, Lionel Stander (Italia - Spagna - Colori) — Sulle « bevande » del Far West e cibarsi di « Bibite » bevande del « Bibite » bevande, ambientato nel mondo. ★ Farsa - western

| Critici | Oggi | Orario: |
|---|---|---|
| ●● | da | stabilire |
| Pubblico | stabilire | Ingr. 700 |

## spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
SPLENDOR: Arrivederci ragazzi.
ELLIOT: La carica dei 101.

CASELLE
ITALIA: Cani dolci, cani peluche.
ROMA: I leopardi di Chanchilla.

CHIVASSO
POLITEAMA: Io non spezzo, rompo.
CINESTTA': Sei prigionieri in fuga.
MODERNO: Soldato dello stato l'Africano.

CHIERI
CHIERESE: La collera del vento.
SPLENDOR: Stanza 17-17.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Le rose del canal.

CIRIE'
CATALANO: Uomini contro.
ITALIA: I tigli ritornano in inverno.
RICHIARDI: Appuntamento per una vendetta.

COLLEGNO
MARGHERITA: Tutto proibito di una signora per bene.
PERGOLA: Io non conto, rompo.

IVREA
SIRIO: Jonio Black, un uomo fatto di...

OTTICA

| | |
|---|---|
| Capodopera | ●●●●● |
| Ottimo | ●●●● |
| Favorevole | ●●● |
| Discreto | ●● |
| Mediocre | ● |

PUBBLICO

| | |
|---|---|
| Scarso | ○ |
| Discreto | ○○ |
| Caldissimo | ○○○ |
| Incredibile | ○○○○ |
| Grande successo | ○○○○○ |

Ristoranti ENAL A.R.L.E.S.: Alpino, Antonel, Victoria, Elena, Moller, Vittoria, Venezia, Scanzi, Moderno, Leonardo da Vinci, Schmitt all'Eden, Cafiamosa, e C., dove non ci sono Ristoranti Enal alla Stampa, Nazionale, Gambrinus, Biffi, Ristoranti e Bar, Ristoranti e Trattorie di Via Roma, Gilberti, e Watteau, e Enal in via Roma 5. Ristoranti

notizie dello sport

STAMPA SERA
Venerdì 2 - Sabato 3 Aprile 1971

IL GIOCO DELLA VERITÀ

# CORSO NON E' D'ACCORDO CON MAZZOLA

## LE DOMANDE

1. Quando Gianni Invernizzi assunse la guida dell'Inter, credevate davvero di poter raggiuntare il Milan e puntare allo scudetto?
2. Se fosse rimasto Heriberto Herrera avreste potuto ottenere ugualmente gli stessi clamorosi risultati degli ultimi quattro mesi?
3. Pensate che il rilancio di quest'anno possa consentire all'Inter di iniziare un nuovo ciclo di trionfi analogo a quello degli Anni 60?
4. Qual è la squadra che nel prossimo futuro potrà insidiare di più i vostri successi?

di DAVID MESSINA

Il « boom » dell'Inter ha sorpreso tutti, amici e nemici della squadra nerazzurra, e gli stessi giocatori. Mario Corso e Sandro Mazzola, i due « senatori » più rappresentativi dell'Inter di oggi, ammettono lealmente di essere rimasti letteralmente sbigottiti dalla clamorosa impennata della squadra. Dopo l'allontanamento dell'allenatore paraguaiano Heriberto Herrera e l'arrivo del tecnico indigeno Gianni Invernizzi, l'uno e l'altro, tuttavia, sono visibilmente discordi nel valutare l'incidenza che ha avuto il cambio di allenatore nella resurrezione della squadra nerazzurra. Essi, inoltre, non sono ugualmente delusi sulla possibilità che le vittorie di oggi possano consentire all'Inter di dare l'avvio ad un nuovo ciclo di trionfi analoghi a quelli che hanno felicemente caratterizzato gli anni in cui al vertice della società milanese aveva un piccolo direttorio costituito da Angelo Moratti, Italo Allodi ed Helenio Herrera.

Tanto il primo quanto il secondo sono invece perfettamente concordi nel ritenere che la grande avversaria contro la quale l'Inter del futuro dovrà battersi più accanitamente è la Juventus dei giovani costruita quest'anno da Giampiero Boniperti e da Italo Allodi, lo stesso geniale « manager », appunto, che con Moratti pose le basi solidissime sulle quali Helenio Herrera edificò la grande Inter.

A Mario Corso e Sandro Mazzola abbiamo posto quattro domande, in una intervista parallela che ha assunto spesso i risvolti di un imbarazzante ma sincero gioco della verità.

## Tutto cambiò con Invernizzi

1) Ammetto sinceramente che nessuno di noi, all'arrivo di Invernizzi, credeva di arrivare fino al vertice. Altrettanto sinceramente devo però dire che, dopo la sostituzione di Heriberto, io ho notato subito che erano cambiate molte cose. La volontà, l'impegno, i sistemi di preparazione e di gioco, tante cose insomma che costituivano novità troppo importanti.

2) Escludo che si sarebbe potuto ottenere gli stessi risultati, se al comando della squadra fosse rimasto Heriberto Herrera. Credo che ci saremmo rassegnati a stabilizzarci in un'umiliante posizione di metà classifica, perché il gioco non sarebbe migliorato. Il nostro morale sarebbe scesi sempre più in basso e, soprattutto, non avremmo recuperato Bedin e Jair, che si sono rivelati due pedine essenziali.

3) Se riusciremo a vincere questo scudetto potremo davvero pensare a un nuovo ciclo di successi nazionali e internazionali. Sul piano tecnico ed atletico abbiamo infatti un parco giocatori sicuramente all'altezza della situazione. Ci vorranno soltanto ancora un paio di elementi, soprattutto per poter affrontare con maggior sicurezza la coppa dei campioni.

4) Estremamente pericoloso anche per il futuro rimarrà indubbiamente il Milan. Credo, tuttavia, che un pericolo altrettanto grave potrà essere costituito dalla Juventus, che è imperniata su un gruppo di ragazzi validissimi e farà grandi cose se riuscirà ad inserire un paio di elementi anziani, in grado di dirigere i giovani.

## Forse lo stesso con Heriberto

1) Nessuno di noi credo pensasse di poter conseguire tante vittorie, ne immediatamente prima ne immediatamente dopo l'arrivo di Invernizzi. E ciò perché noi giocatori sappiamo benissimo che le « esplosioni » della squadre di calcio sono provocate da casse a volte del tutto occasionali che nessuno conosce davvero bene.

2) Per rispondere a questa domanda, mi debbo ricollegare a quello che ho appena detto. Poiché i fattori che trasformano un buon complesso in una squadra fenomeno sono spesso contingenti e difficilmente individuabili, non è possibile stabilire un rapporto immediato e diretto tra il cambio dell'allenatore e la esplosione della squadra. L'esplosione, a volte, avviene indipendentemente dal cambio dell'allenatore. Ora è evidente che, nel caso dell'Inter, l'arrivo di Invernizzi ha influito positivamente però non è possibile escludere che la situazione sarebbe migliorata ugualmente, anche se fosse rimasto Heriberto Herrera. Io sono convinto, anzi, che la situazione sarebbe migliorata anche se fosse rimasto Heriberto, ma non so in quale misura e se nelle medesime proporzioni di adesso. Probabilmente, con Heriberto ci troveremmo due punti più giù o due punti più su. E' impossibile dirlo.

3) Secondo me questo è un discorso che oggi non si può fare. La base sulla quale edificare un nuovo ciclo di successi è naturalmente la conquista dello scudetto. Lo scudetto da solo tuttavia non basta. Dopo ci vuole anche un rafforzamento adeguato e costante della squadra, mediante l'inserimento di giovani validi ed un continuo perfezionamento dell'organizzazione societaria. Il discorso, quindi, si potrà riprendere in estate, durante la campagna acquisti e successivamente, all'inizio della nuova stagione.

4) In campo nazionale io vedo la Juventus, che gioca già benissimo e può contare su tutti i presupposti per l'apertura di un suo ciclo. Anche nella Juve, però, manca ancora quel qualcosa che la faccia diventare da buona, grande, ed è difficile capire di cosa si tratti. E' un « quid » forse di scarsissimo rilievo o forse no. Anche la Juve, comunque, potrebbe esplodere da un momento all'altro e proprio nel momento nel quale meno te l'aspetti.

A Firenze non farà concessioni

# BERNARDINI È INSENSIBILE AI "LAMENTI,,

*Anzi il pianto di Pugliese lo irrita*

dal corrispondente

Genova, venerdì sera.

Bernardini la prefattice « non da la formazione (« Voglio tenere sulla corda il mio amico Oronzo ») e contesta. Contesta il coro dei lamenti: « Come fossero dei piagnoni ingaggiati per partecipare ad un funerale nell'Italia meridionale » che si sta levando in difesa della Fiorentina.

« Una squadra — osserviamo — che due anni fa conquistò lo scudetto ».

« E che adesso lotta per evitare la retrocessione. Se in due anni c'è stato un cambiamento così profondo, è segno che c'è un motivo valido. Ma non è giusto che tutti si preoccupino di questa Fiorentina in tal modo, dicendo che è impossibile che una così buona squadra retroceda in serie B: stanno tutti attorno al malato, a dare consigli e ad offrire servigi: non mancano i giornali, la radio, perfino la televisione. Io auguro alla Fiorentina di salvarsi, ma non sulla pelle della Sampdoria ».

Bernardini — è chiaro — teme che si crei un'atmosfera particolare attorno alla partita di domenica a Firenze. « Ci stiamo ancora sul partito da giocare — dice Fulvio — quindi la ancora la possibilità di salvarsi, come io lo auguro. Ma non vedo il perché di tutto questo interessamento: la Fiorentina è una squadra come tutte le altre, come la Sampdoria o il Milan, o l'Inter, e un addendo del massimo campionato. La Sampdoria, con me allenatore, è retrocessa la corsa B. Niente drammi, da parte nostra: ci siamo messi al lavoro e siamo tornati in A. Anche adesso: la Fiorentina sta male? Nemmeno la Sampdoria sta troppo bene. Eppure di noi nessuno parla, mentre la Fiorentina è sulla bocca di tutti: forse che la Sampdoria puzza? Invece sono tutti lì a fare il piano greco, per amicizia con questo o con quest'altro. E ciò non mi sta bene ».

Difficile incontrare un Bernardini così polemico. « Se la Sampdoria — continua il tecnico — in serie B c'è stata un anno, la Fiorentina c'è stata qualche campionato di più. Non è nulla di disonorevole. E' segno che le cose non hanno funzionato a dovere, che non si sono fatti i punti necessari per salvarsi ».

« Pugliese vuole domenica i due punti della prima vittoria. Questione di vita o di morte, dice ».

Bernardini, anche se questa volta scherzosamente, lancia i suoi strali anche contro il tecnico viola, il « commendatore » (così Pugliese ha voluto che fosse scritto sulla sua tessera di socio dell'Associazione allenatori calcio, di cui Bernardini è presidente), il « commalito nero » (Bernardini e Pugliese, quarant'anni fa, furono militari insieme).

« La Sampdoria — dice Fulvio — va a Firenze per non perdere, così come le è riuscito contro il Torino. Ma se perderà non farà un dramma. Meglio per noi, naturalmente, se le cose andranno in maniera diversa. Certo è che siamo animati da fiere intenzioni, anche se magari la squadra non potrà scendere in campo al completo, perché Salvi è acciaccato, e così pure Folla, Lodetti e Sabadini, anche se in misura minore. La formazione, comunque, l'annuncerò soltanto domenica pomeriggio. Non svelo i miei piani al "commendatore" ».

**Giorgio Bidone**

# Oronzo non disarma "Ragazzi ci salveremo!,,

MONTECATINI, venerdì sera.

Il « maestro » è tranquillo, o dice di esserlo. I fiori viola sono cari lì e provengono, in questo periodo, che in verità non hanno molta voglia di interpretare i silenzi (rari) di Pugliese, o le sue mezze parole. Anche sulla fortunata per domenica contro la ruota di Bernardini, il « maestro » dice e non dice:

« Forse giocherà D'Alessi col sette, o forse giocherà Mariani », ecco tutto quello che è disposto a concedere.

Strategia, non c'è niente da fare. D'Alessi in squadra significa Fiorentina a due punte e con un centrocampista in più. Mariani in squadra significa Fiorentina a tre punte. La partita è considerata decisiva per i viola, ma Pugliese non è d'accordo.

« Sento dire che un pareggio sarebbe la nostra condanna, ma perché, vi chiedo? ».

La risposta potrebbe essere la seguente: « Perché, caro maestro, la Fiorentina rimarrebbe ancora di più staccata, e il suo morale, già bassissimo, vorrebbe a poco. Brevi, un pari con la Sampdoria sarebbe la "B" ».

Pugliese insiste su concetti estremamente distensivi e stimolanti:

« La nostra è una squadra che sa giocare, a Bologna mi è piaciuta, come del resto mi era piaciuta a Napoli e a San Siro col Milan e poi ancora in altre partite. Non facciamo molti gol, è vero, ma domenica torna in squadra Merlo, un signor giocatore, anzi mio, e con Merlo in squadra sento che andrà bene. Perché gol, vedete, Vitali non è mai stato così bene come in questo periodo e ha voglia di far gol ».

Voglia, basta: nessuno lo ha mai messo in dubbio. Anche Chiarugi ne ha, ma anche lui segna desolatamente il passo. Eppure proprio lui « cavallo matto » potrebbe essere l'uomo decisivo. Le quali immancabile polemica. Pugliese-Chiarugi scoppiata domenica a Bologna. « Fallo entrare subito Nuti! » fala a un quarto d'ora dalla fine, e il pubblico di fede viola, cinquemila persone, lo contesta applaudendo il giocatore. La polemica, diceranno, è stata breve e neanche rabbiosa. Chiarugi ha avuto assicurazione che domenica giocherà, e questo gli basta.

« Con la Sampdoria — dice ancora il maestro — la Fiorentina farà una grande partita. Il pubblico dovrà esserci vicino ».

**Giampiero Masieri**

**Scherma** A Vercelli ed a Bergamo si concludono domani e domenica, con la terza ed ultima prova, i campionati assoluti di spada e di fioretto femminile. Alla gara di spada, in programma nel centro piemontese sono iscritti un centinaio di concorrenti. I favoriti sono il maestro napoletano Pinelli e Francesconi. Altri lotteranno per un successo parziale: i bolognesi Chiari e A. Grande, i vercellesi Muzio e Bortoletti, i milanesi Paolucci, Albanese e Breda. Il titolo femminile e lo spareggio tra due azzurre distanziate di un solo punto: Antonella Ragno, trasferitasi a Firenze dopo le nozze con l'allenatore della nazionale di pallanuoto Lauri, e Vanoetta Masciotta Scilla del Club Scherma spezzino. Nel duello potrebbe però anche inserirsi la bresciana Lorenzoni.

LIDDAS, l'uomo che sbancò Milano

# *Nei conti del "barone,, c'è anche la Juventus*

*Anche a Torino, contro la Juventus, il Varese evitò di erigere le barricate. Non è nello stile raffinato di Liedholm il gioco chiuso e rinunciatario. La partita giocata a San Siro contro il Milan confermò questa verità, anche se, nella posizione di classifica in cui si trova, e in definitiva si è sempre trovata, per la squadra di Comerio sarebbe più consigliabile badare ai punti piuttosto che al gioco. Sul fronte del campionato italiano, però, tali e tanti sono gli allenatori votati alla rinuncia, anche quando potrebbero farne benissimo a meno, che un uomo come « Liddas » merita soltanto applausi e nessuna disapprovazione.*

*Il biglietto da visita con il quale il Varese si presenta costringerà la Juventus ad andare cauta nel pronostico, anche se la forza dei bianconeri sul proprio terreno è notevole: finora otto vittorie, due pareggi e una sconfitta.*

*Liedholm si rende conto di questi particolari e precisa: « Avevamo paura del Milan, è vero, non siamo degli incoscienti, però, alla vigilia del confronto con la Juventus il nostro timore è notevole. Perdere spesso sempre, anche se nel programma silvestre, in questo tre partite, Milan, Juventus e Inter, fra dieci giorni, ci verrà presentato un punto, quello contro i nerazzurri a Mussago. Due, non presenti, sono già arrivati. Tutto questo facciamo sarà di più e, quindi, non vorremmo mai in campo condizionati da paure eccessive ».*

*Parliamo della Juventus. E' un argomento che Liedholm discute sempre volentieri. Gli ricordiamo quanto ci aveva detto la scorsa estate: « Se Anastasi e Bettega segneranno risolvere il problema dell'attacco, la Juventus segnerà una valanga di gol ». I bianconeri non segnano poco, per Anastasi è rimasto quasi sempre a secco e se il centravanti fosse stato quello degli scorsi anni a quest'ora la Juventus sarebbe sulle ruote di Inter e Milan e invece di un derby per la conquista dello scudetto si tratterebbe di una partita a tre. Allora, e questione di « marcolo o?. Liedholm ricorda quella frase e dice: « Secondo me il problema dell'attacco Anastasi e Bettega sono risanati e risolverlo abbastanza bene. Se non hanno segnato più gol è perché hanno avuto sfortuna oppure uno dei due non era al meglio delle proprie condizioni fisiche ».*

*Diciamolo chiaro: è anastasi? ».*

*« In effetti proprio lui quest'anno ha fallito molti gol, ma non mi sembra giusto ne convenevole pretendere lo croce addosso. Nella vita di tro, non dovrebbe favorire anche un atleta? ».*

*« Nel primo anno non tutto è così facile. Diciamo che serve per intero proprio per trovare l'equilibrio. Nella maggioranza dei casi ci si stabilizza al secondo anno ».*

*« Nel ruolo che ha recitato quest'anno la Juventus in campionato crede che la mancanza di esperienza abbia avuto un peso determinante? ».*

*« Io direi di sì. In una formazione di giovani è indispensabile l'uomo squadra, il regista vero, il catalizzatore delle azioni. Dietro Salvadore è uno di questi e la difesa in effetti ha retto, ma davanti Haller è più che altro un artista, bisogna lasciarlo libero perché quando è in forma è uno arrivo e l'uomo più forte del campionato italiano. Lui non può fare il regista. Capello logicamente ha avuto bisogno del tempo necessario per imporre la sua personalità e la sua indiscutibile grossura. Causio il prossimo anno potrà chiedere il comando delle operazioni, ma subito l'organizzazione non è stata possibile. Ecco perché la Juventus ha lasciato per strada qualche punto. Non è una colpa. L'esperienza e l'organizzazione in un complesso rinnovato si acquisiscono soltanto con il tempo. Nessuno può fare miracoli ».*

*« Causio le piace? ».*

*« Moltissimo, lo seguivo già quando giocava in serie B. E' un ragazzo pieno di doti, ha forza fisica, inventiva, è dotato tecnicamente e si trasformerà in un ottimo da difensore in attacante. Credo che andrà dritto in Nazionale, sempre che non si smarrisca nell'illusione di avere la vita facile ».*

*« Tenterete di ripetere il colpo che vi è riuscito a San Siro? ».*

*« Tentiamo sempre tutto, ma non ci illudiamo. Puntiamo anche perdere, come le dicevo, senza cadere nel dramma, ed è questo che ci incoraggia ».*

*« Il campionato è finito? ».*

*« Oh no, il Milan ha ancora la possibilità di capovolgere la situazione. L'Inter deve fare visita a noi, alla Juventus; per i nerazzurri, come per i rossoneri, non ci sono partite facili. Tutto dipenderà dalla saldezza dei nervi. Guai a perdere colpi, ma adesso è l'Inter quella che deve sottrarsi alla caccia di un Milan furioso ».*

**Franco Costa**

NAVONE DA CADÈ

## Prima contesta poi si pente e chiede scusa

I granata si trasferiscono questo pomeriggio a Napoli dove domenica incontreranno gli azzurri di Chiappella. La trasferta avverrà in aereo, con partenza alle 15,25 da Caselle e arrivo a Capodichino alle ore 16,40. La squadra farà ritorno domenica sera (partenza 19,25, arrivo 22,10) sempre via aerea. Agroppi che teme i voli, parte e ritorna... con l'aereo pieno. Strano, ma vero, il giocatore evidentemente ha fretta di essere a Torino per motivi personali. Fanno parte della comitiva 13 giocatori: nove titolari (i militari Sala e Pulici si uniranno al resto della squadra a Napoli più Sattolo, Petrini, Luppi e Lombardo.

I granata sono tutti in buone condizioni di salute. L'unico serio dubbio riguarda la disponibilità di Pulici, infortunatosi in allenamento con la compagnia militare a Roma. L'attaccante comincia oggi probabilità non sarà recuperato in tempo: al centro dell'attacco dovrebbe quindi giocare Petrini, la cui utilizzazione del resto era già preventivata da Cade che ritiene l'ex milanista maggiormente indicato per le partite esterne. Il ballottaggio Zecchini-Lombardo si è ormai risolto a favore del primo; Lombardo infatti non è ancora in perfette condizioni fisiche. Il giovane terzino si era infortunato al piede destro in uno scontro con Zotta.

Mentre la squadra parte per l'impegnativa trasferta, la « tifoseria » granata che si era resa protagonista negli ultimi mesi di episodi spiacevoli e fin troppo discussi (con notevole danno economico per la società torinese), sembra essere venuta a più miti consigli. Ieri, dopo l'allenamento pomeridiano, si è registrato finalmente un episodio simpatico nei confronti dell'allenatore Cade. Il figlio del vicepresidente della società Navone, Giorgio, ha portato ufficialmente le sue scuse al trainer granata. Navone, come è noto, è capo, anche se si dichiara dimissionario, dei fedelissimi torinesi, dei cosiddetti « ultras ».

Questo il dialogo svoltosi negli spogliatoi del Filadelfia tra il contestato ed il contestatore, presente il padre di quest'ultimo.

« Buongiorno, sono Navone ».

« Ah, buongiorno ».

« Signor Cadè, tengo a dirle che tutto ciò che lei può aver sentito circa mie affermazioni a suo riguardo è falso, glielo assicuro dal profondo del cuore ».

« Ma certo, non avevo mai dubitato ».

« Volevo farle prima le mie scuse, subito dopo l'episodio spiacevole che le è capitato, ma non trovavo il suo numero di telefono sulla guida, così sono venuto a trovarla ».

« Il telefono è intestato a nome di mia moglie ».

« Comunque le scuse sono sempre buone, ci tenevo a fargliele, specialmente dopo il malore che l'ha colpita e di cui sono rimasto profondamente dispiaciuto ».

« Sciocchezze ».

« Non creda, signor Cadè, io tifo per lei, vede, la fortuna gira, e come una ruota, adesso va male, ma tra due giorni poi...sbt andar meglio ».

« Certo, allora buongiorno, arrivederla ».

« Arrivederla »

Giorgio Navone si allontana, tenuto per braccio dal padre.

**s. rot.**

## *I gamberi della moviola*

Proprio così: tanto rumore, per nulla. Stacchi, presidente della Lega calcio, oggi si incontrerà a Roma con il direttore del Telegiornale, Willy De Luca, per un colloquio, in clima distensivo e amichevole che servirà a spiegare le « pretese » da parte del Consiglio federale di abolire la moviola. Stacchi dirà che con questo « non abbiamo voluto assolutamente limitare la libertà sul cui concetto la tv indirizza i suoi servizi ». De Luca ribatterà: « Per carità, non si preoccupi. Purtroppo non abbiamo intenzione di abolire la moviola alla Domenica sportiva ».

Franchi è andato oltre. Ha smentito lo stesso Consiglio federale dichiarando che mai nessuno aveva parlato di « abolizione », ma che si cercava piuttosto un accordo con la Rai-Tv per proporre alcune modifiche al programma. Lo sostenga Franchi vorrebbe che l'aggeggio più discusso in questi giorni servisse non soltanto a far rivedere al rallentatore i gol o la falsità di gioco più discussi con invisibile processo agli arbitri, ma anche i gol più belli affinché il calcio non ne esca soltanto criticato ma anche esaltato.

Chiaro, però, che queste parole accompagnino una clamorosa « retromarcia ». La proposta avanzata dal Consiglio federale lunedì scorso ha suscitato le ribellione di tutti coloro che chiedono la verità e la libertà nel calcio. Noi ha fatto comodo, certo, a chi da anni è abituato a giocare sulla parzialità e sul sottinteso. Finirà, tutti soddisfatti, davanti al video, domenica sera o per appurare chi ha sbagliato, e gol discussi, ai rigori negati e regalati verrà aggiunto il « valenti » dal gol più bello.

Per migliorare « La domenica sportiva », più che rivederli e correggere la moviola, bisognerebbe suggerire a chi la conduce un ritmo più incalzante, adeguato agli avvenimenti agonistici. Soprattutto abolire quelle interviste che strappano risate maliconiche, con domande che si ripetono a distanza di mesi e con le facce dei convenuti che sono sempre le stesse: Rocco, Invernizzi, Corso, Mazzola, Schnellinger, Jair. Meno parole e più immagini. Così ci divertiamo tutti.

AYO mar Ket di CORSO RAFFAELLO 7
Tel. 659.673 - 651.968
REPARTO GRANDI AUTOCCASIONI
svendita straordinaria
ancora per pochi giorni

# Ha soltanto 20 anni il nuovo motocross

## E per gli ultimi venti era rimasto sempre uguale

Il motocross ritorna in grande stile domenica prossima a Pinerolo con la prima prova di campionato della classe «500 cc». Dopo le gare di avvio che già hanno compreso nella zona d'influenza piemontese la prova d'esordio delle «250 cc», oltre a un paio di incontri che si possono definire amichevoli, il motivo nuovo della stagione già si delinea chiaramente.

Dopo anni di stabilità, di piccoli mutamenti nella scala dei valori inferiori, quest'anno siamo giunti a una sorta di rivoluzione totale. Il boom del fuori strada, che si è rispecchiato in continuo crescendo nell'attività minore nelle ultime due stagioni, ha fatalmente prodotto grazie alla più vasta selezione un buon numero di piloti validi ai quali manca soltanto l'esperienza per potere aspirare ad un ruolo di primissimo piano. Il motocross ancorato ai nome di Emilio Ostorero, agli exploit privi di continuità di Giuseppe Cavallero, si comprimari limitati a questo ruolo, di volta in volta Benso, Guimanelli, Angiolini, registra nuovi arrivi. Dopo l'inserimento di Vigna Suria e Piron, nella passata stagione, immediatamente alle spalle dei big, ora è il turno di Allemand, Bessone e Raniero, che si piazzano però davanti agli assi affermati fin dalle gare d'apertura.

Allemand ha già vinto la gara delle «250 cc» proprio davanti al grande Ostorero, e bene si sono comportati i suoi coetanei, tutti ragazzi di vent'anni. Poi c'è stato un passo falso a Gallarate nel cambio di cilindrata, e Cavallero ha potuto riprendere quota con un successo che probabilmente è più dovuto alla esperienza che non ad una ritrovata superiorità. E' difficile infatti per ragazzi al primo anno di attività con i bolidi da mezzo litro riuscire a dominare queste macchine alla perfezione: è importante però provarci subito, con mezzi adeguati in modo da accumulare presto quel minimo di abitudine necessario per poter poi scendere in gara senza complessi.

La Federazione motociclistica ha compiuto quest'anno uno sforzo finanziario acquistando una serie di macchine da cross da assegnare ai piloti più giovani. Ci sono state ovviamente polemiche su queste assegnazioni, polemiche sulla scelta delle macchine stesse, polemiche sulla esiguità dei fondi stanziati. Probabilmente un fondo di ragione c'è anche da parte di chi critica, ma è importante aver compiuto questo primo passo da parte di un organismo, la Fmi, che finora non aveva mai degnato il cross d'un minimo d'attenzione. Ovviamente l'intenzione di far di più c'è, basterà che da parte degli organizzatori e dei club che si dedicano a questo settore si cerchi il colloquio e la collaborazione.

Tornando alle gare riassumiamo il motivo della rivoluzionaria stagione '71. Allemand, Raniero e Bessone, pur divisi dalla rivalità di scuderia rispettivamente Moto Club Chieri, Mirimin e Norda, fanno blocco contro Ostorero, Cavallero, il ritorno Tosi, Benso, Vigna Suria, Piron e compagnia. I giovani hanno dimostrato fin dall'inizio di valere parecchio e da parte degli altri, dei quasi-campioni che per anni non hanno saputo assumere il ruolo di protagonisti, la difesa appare disperata, l'ultima occasione per non iniziare subito la parabola discendente. Ostorero a parte, s'intende.

Il giovane corridore di Orbassano Bruno Raniero, rivelazione d'inizio stagione (Marchino)

### Classe 250 cc

1) Settimo Torinese: 11 marzo (già disputata); 2) Buscar 25 aprile; 3) Mogliano: 6 giugno; 4) Castiglion del Lago: 18 luglio; 5) Casale Monferrato: 29 agosto.

### Classe 500 cc

1) Pinerolo: 4 aprile (campo permanente di Baldissero. Inizio ore 14,30. Due eliminatorie e finale classica di 40'); 2) Pizzone: 16 maggio; 3) S. Severino Marche: 27 giugno; 4) Recoaro Terme: 8 agosto; 5) Gallarate: 26 settembre.

## Ostorero ora può lasciare

*Emilio Ostorero riprende a gareggiare quest'anno con la doppia qualifica di campione d'Italia della «250 cmc» e della «500 cmc». A lui tocca il compito di valutare i progressi dei compagni rispetto agli anni passati, e soprattutto gli compete un giudizio sulle nuove speranze del cross. Allemand in primo luogo, e poi Bessone e Raniero. Tutti e tre si sono ispirati a lui adottando un certo stile che poi ciascuno ha modificato secondo le proprie attitudini e caratteristiche fisiche. Tutti e tre privi di esperienza nelle mezzo litro hanno preferito appoggiarsi a lui per ottenere le Husquarna 400 a due tempi, che il fuoriclasse importa in Italia.*

*Ostorero è in pista da oltre vent'anni ed ha passato almeno gli ultimi dieci a cercare qualcuno in grado di sostituirlo. Finora non ha avuto molta fortuna, pur presentandosi ad ultime gare di preparazione, a tenere vere e proprie lezioni, ad appoggiare anche fattivamente qualche avversario-amico in gara. Con i nuovi arrivati la situazione muta ed Emilio torna a parlare di ritiro, sollevato dalla pesante responsabilità degli ultimi anni.*

Testi di
GIORGIO VIGLINO

Toto difficile

## I disperati decideranno il "tredici,,

X CAGLIARI (25)-ROMA (23) — I sardi aspettano i gol di Riva, che non arrivano; Helenio, vecchio volpone, dovrebbe cavarsela senza danni.

X-2 CATANIA (19) - BOLOGNA (26) — I siciliani, in coda alla classifica, tenteranno il tutto per tutto per conservare qualche speranza: ma il Bologna è più forte.

1-X FIORENTINA (17)-SAMPDORIA (19) — Scontro per la salvezza. Su dodici partite in casa i viola ne hanno vinte appena una, ma per la Samp sarà dura.

1 INTER (35) - LANEROSSI (20) — Nerazzurri forti e fortunati: hanno appena effettuato il sorpasso, non si concederanno distrazioni.

1 JUVENTUS (22)-VARESE (19) — A Liedholm è riuscito il colpaccio a San Siro, ma difficilmente i miracoli si ripetono a breve scadenza.

X LAZIO (15)-FOGGIA (22) — Per i laziali è una partita che vale mezzo campionato: il Foggia non ha problemi.

1-X NAPOLI (31)-TORINO (20) — Per togliersi dalla zona pericolosa della classifica i granata hanno bisogno di un pareggio; il Napoli, invece, per restare in lizza per lo scudetto deve assolutamente vincere.

X-1-2 VERONA (21)-MILAN (33) — Lo «choc» per la sconfitta interna contro il Varese influirà sul rendimento del Milan?

X CESENA (32)-MODENA (30) — Un pareggio accontenterebbe ad entrambe le squadre di fare un piccolo passo avanti: al Cesena verso la salvezza, al Modena verso la promozione.

X-2 PALERMO (25) - MANTOVA (18) — Il campo dei siciliani è difficile per tutti: lo sarà anche per la capolista.

1-X-2 PISA (23)-LIVORNO (25) — E' un vero e proprio derby, la rivalità tra le due squadre è enorme.

X TREVISO (25) - PADOVA (37) — Serie C, girone A: il Padova, se vuol conservare qualche speranza di promozione, non può perdere.

X-2 IMPERIA (21) - SPEZIA (27) — Serie C, girone B: la squadra locale attaccherà a tutto spiano, per l'Imperia sono due punti che contano molto.

## Tris a Napoli

(a. r.) Il lungo «week-end» ippico napoletano comincia oggi con la corsa Tris.

Alla «Tris» Premio Ugo de Mal (L. 3.000.000) partecipano: a m. 2000: Rio de Prata, Ampliai, Achilisc, Candiuli, Docile, Serjant, Ludovico, Pracaban, Zalaca, Fumaro; a m. 2800: Atlas, Lamour, Pintarco, Anticipo, Perché. Le altre corse sono riservate ai gentlemen. La Tris sarà disputata alle 17,45. Questi i favoriti: Zecchini, Imari, Infantini, Creonte, Genzo, Serjant, Perché, Zalaca, Ruben, Qualunzio.

VOTA LA
SIMPATIA

*Designa il tuo preferito nel campo della CANZONE - SPORT - SPETTACOLO - ARTE - CULTURA e ATTUALITÀ*

*partecipando al grande*

REFERENDUM DELLA POPOLARITA'
*indetto da* RADIO MONTE CARLO

*La tua collaborazione potrà essere premiata con: una potente macchina sportiva, lussuose pellicce, un viaggio per due a Hong Kong, prestigiosi apparecchi radiofonici e fotografici, centinaia di elettrodomestici e altri meravigliosi doni.*

*Appuntamento con*
RADIO MONTE CARLO
*su onde medie 205 m. e onde corte 49,71 m. e 42,05 m.*
IN SINTONIA CON LA SIMPATIA

Acciaio INOX
Esclusività VE FE
Bulloneria
TRAFILERIA
Dadi - Viti - Barra Filet. Copiglie
Fabbricazione F.M.M.
SPINE ELASTICHE CONICHE CIL.
TORINO - FIRENZE
Padiglione 3° F.M.M. S.a.s. Salone Veicolo Industriale
Stabilimento Via Airasca — Affittasi e vendesi
10128 TORINO - Via 25 d. Cristoforo 94 - Tel. 650.114 651.923

per i giovani di tutte le eta' estate club all' italiana

La voglia di vacanze diverse... i posti più belli... villaggi sul mare... comfort... buon servizio dosato con intelligenza... i famosi buffets, il vino gratuito... animatori, istruttori sportivi... vela, sub, sci nautico... mare pulito... tanta barca... le piccole cose che contano: vino e chitarra, pasta asciutta a bordo... un falò sulla spiaggia, una spicchio di luna, una maglietta... allegria, amici, del «tu», voglia di divertirsi... tutto previsto e compreso... vacanze vissute minuto per minuto... una villeggiatura diversa, vacanze complete: vacanze «Vacanze»...

per tutti
Tremiti - Tropea - Ostuni - Capo Rizzuto

per i giovani 18-35 anni
Mahon - Baia Sardinia - Ponza - S. Martino

Per informazioni ed iscrizioni rivolgeteVi al
Vostro Agente di fiducia

Richiedete il programma gratuito a colori inviandoci l'allegato tagliando:

VACANZE Srl, Piazza Diaz 1
20123 MILANO, Tel. 876491
Sig. _____
Indirizzo _____

# A Roma la grande sfida tricolore

Ruga (a sin.) e Jellini sono pedine base di Ignis e Simmenthal. Qui sopra Rubini (a sin.) e Nikolic (Foto Olympia)

### Contestato anche il mini-torneo della paura

# BENNETT SALVA IL CECCHI!

Il basket piace agli studenti contestatori dell'Isef. I ragazzi che studiano per diventare professori di Educazione Fisica sono da tempo in situazione difficile e movimentata, la loro facoltà accusa forse più ancora di altre la crisi di struttura e di programmi dell'Università italiana. Così spesso gli studenti (che, non sembri un paradosso, chiedono di studiare di più, in un certo senso) decidono di farsi sentire dall'opinione pubblica e programmano le occupazioni di stadi o palestre: il basket è uno degli sport più "toccati" da queste manifestazioni (che sono sempre civilmente organizzate e condotte, senza violenze e senza maleducazione) e anche questo è un indice di popolarità per lo sport dei giganti.

Ricordiamo otto anni fa il "derby" delle ragazze torinesi, Fiat-Lancia, rinviato alla palestra Riv per una occupazione dei giovani dell'Isef: e adesso è di turno Milano dove stasera dovrebbe iniziare il torneo della disperazione, quello che dovrà designare le due retrocesse in B fra Cecchi Biella, Norda Bologna e Livorno. Gli studenti hanno occupato le facoltà:

# ANNUNCI ECONOMICI

Sede di Torino e succursali

TORINO Via Roma 80
Via Mercanti 37
MILANO Via Pisani 20/32
ROMA Via del Tritone 92/B
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Viale Matteotti 36
BOLOGNA Via Indipendenza 12
FIRENZE Viale Gonfalonieri 22
PADOVA Via G. Avanzi 1
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 30
TRIESTE Piazza Ledenon 1
NAPOLI Via Roma 348

Agenzie Pubblicitarie Riunite SpA

Editrice che pubblica quotidiani e periodici per conto di aziende private e pubbliche per la pubblicazione di bandi di concorso, avvisi e annunci economici, ha aperto le seguenti agenzie:

**Agenzia Pubblicitaria Riunita, via Marsala 32 — 00185 Roma**, in piazza di Spagna, per tutti gli annunci inerenti alla vasta provincia compresa nella circoscrizione della **Azienda Pubblicitaria Riunita SpA**, via Roma 80 e via Madama 32 - Firenze

STAMPA SERA
Venerdì 2 - Sabato 3 Aprile 1971

# le ultime notizie

11
Anno 103 - Numero 75

# le borse oggi

## Riunione negativa, prevalenza di venditori

A TORINO — La settimana termina con una riunione ribassista e tendenzialmente negativa. In apertura la quota mette in luce lievi ricuperi, che sono corrosi nella seconda metà della riunione dalla prevalenza dei venditori. Affari scarsissimi e chiusura sui minimi, in leggera ripresa da ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa debole.

Diritti Burgo 131.

Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7% 93,70, Liquigas 7,50% convertibili 1970 96,10, Liquigas 7,50% convertibili 1971 88,75, Carlo Erba 5,50% convertibili 107, Imi 7% XXXI 97,85.

Buoni del Tesoro Novennali 5,50% 1980 97,05.

Obbligazioni Credito Industriale Banco Napoli 7% 92,65.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina ora vecchio; conto re 6700-6950, conto regina: 6750-7050; sterlina oro nuovo 6000-6250; marengo svizzero 7030-7350; sterlina carta G. B. 1510-1530; dollaro carta Usa 620-632; franco svizzero 145,50-147,50; franco francese 113-115,30; oro fino 775-795; argento 33-35.

A MILANO — La settimana borsistica si è chiusa stamane confermando la assoluta stanchezza di una tendenza ed una marcata irregolarità nelle oscillazioni dei corsi in tutti i settori, irregolarità che del resto ha caratterizzato la Borsa per tutta l'ottava. In complesso, si può rilevare una intonazione prevalentemente migliore nella prima parte della seduta, un «durante» incerto ed un listino contrastato e nuovamente riflessivo. Le flastogi, ad esempio, da un massimo raggiunto di 2155, sono scese di colpo in chiusura a 2065. Così altri valori nei settori assicurativi, finanziari, chimici e per i titoli primari. Resistenti, come al solito, le Pozzi e le Pacchetti.

Il reddito fisso è apparso più equilibrato, con discreti scambi nel settore delle obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 63.300-63.450-63.000; Fiat 2470-2465-2475-2438; Olivetti priv. 2638-2618; Toro or. 16.200-16.300; Banco di Roma 10.770-10.700; Credito Italiano 2000-1985; Interbanca 18.300-18.760; Viscosa 2479 (manca chius.).

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Abeille 14880; Acdos 2510; Amiata 2679; Assicurate. 117 mila 110; Bastogi 2065; Beni Stabili 3006; Binda 29.200; ex-da 3190; Burgo 11.500; Calfaro 339; Cantoni 13.180; Carlo Erba ex. 10.510; Carlo Erba gr. 4030; Casaani 4150; Cogo 15.700; Comp. Milano or. 18.100; Comp. Milano pr. 12.900.

Comp. Toro or. 16.300; Comp. Toro pr. 12.500; Cond. Acqua 813; Cucirini 3080; Dalmine 520; De Ferrari 1235; Donzelli 609; E. Marelli 510; Eternit 2150; Falck or. 3345; Falck pr. 3320; Fiat or. 2458; Fiat pr. 1800; Finmare 319,50; Finsider 480; Fisac 511; Fond. Incendio 14.200; Fond. Vita 26.950.

Gavardo 1470; Generalfin 730,50; Generali 63.000; Gim 3530; Ginori 505; Habitat 2030; Imm. Roma 304; Invest 2810; Italcabe 3020; Italgas 1030; Italsider 670,50; Lanerossi 2800; L'Ausiliare 2240; Lepetit or. 8250; Lepetit pr. 8520; Linificio 456.

Liquigas 236; Magneti M. 1320; Magona 2449; Manif. Tosi 1470; Marzotto 1125; Mediobanca 77.300; Metalli 3529; Mira Lanza 36.450; Montadori pr. 3240; Montedison 898,50; Nebiolo 414; Nord Milano 4333; Olcese 255; Olivetti or. 2740; Olivetti pr. 2618; Pacchetti 347,25.

Pozzi ord. 202; Pozzi priv. 253; Ras 72.700; Rinascente ord. 382,50; Rinascente priv. 218,75; Risanamento 6700; Romana Zuc. ord. 178; Romana Zuc. priv. 349; Rossari 1631; Rotondi 23.300; Rumianca 855; Saffa 3830; Sai 32.850; Saroni 961; S. E. Sardi 3001; Sges 1049.

Siele 4355; Siles 1600; Sip 2030; Sme 1999; Stampati 8095; Stet 2915; Sviluppo 2475; Tecnomasio 858; Terni 163; Tilane 302,50; Tosi Franco 7580; Trafilerie 900; Un. Manifat. 14.480; Westinghouse 1250.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,50; dollaro canadese 612; sterlina 1586,50; franco svizz. 145,15; franco francese 113; franco belga 12,54; fiorino olandese 173,20; marco germanico 171,70; scellino austriaco 24,085; peseta spagnola 8,88; escudo portoghese 21,90; corona danese 83,40; corona svedese 120,35; corona norvegese 87,15; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 40,50; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 40,50; dracma (taglio grosso) 20,40; dracma (taglio piccolo) 21.

A GENOVA — La settimana si è conclusa con un mercato azionario più o meno aderente a quello della settimana precedente. Gli scambi sono stati assai ridotti. Ben tenute ed in contocorrente le Meridionali e le Liquigas. Reddito fisso stazionario, con pochi affari.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 4875; Generali 63.250; Ras 72.600; Meridionali 2120; Sai 6080; Viscosa ordinarie 2468; Viscosa privilegiate 1630; Finsider 480; Italsider 672; Fiat ordinarie 2466; Fiat privilegiate 1803; Sip 2656; Montedison 818,50.

A FIRENZE — Ad eccezione della Bastogi e delle Fiat, che conseguono dei vantaggi, il rimanente della quota è apparso cedente e le chiusure avvengono a prezzi inferiori di ieri.

Bastogi 2135; Centrale 1870; Fondiaria Incendio 14.350; Fondiaria Vita 27.300; Viscosa ordinarie 2480; Montedison 820; Magona 2445; Fiat 2473; Immobiliare 3165.

### A TORINO

| VALORI DI STATO | 1 | 2 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 91 60 | 90 60 |
| » » cod | 91 50 | 90 50 |
| Redimibile 3½% | 89 10 | 89 10 |
| » 1968 | 90 — | 89 — |
| Ricostruz. 3½% | 83 10 | 80 25 |
| » 1961 | 83 — | 82 15 |
| » 5% | 95 15 | 95 10 |
| » 1967 | 95 05 | 95 — |
| Ed. Sic. 3% | 85 — | 84 — |
| Ed. Sic. 3% 2ª | 85 — | 84 — |
| Ed. Sic. 3% 3ª | 82 — | 81 50 |
| » » 4ª | 84 50 | 84 — |
| » » 5ª | 91 25 | 91 25 |
| » » 6ª | 91 75 | 91 75 |
| » » 7ª | 91 75 | 91 75 |
| » » 8ª | 91 75 | 91 75 |
| » »

# IVA
# COSA VUOL DIRE?

In Francia e in Belgio si chiama TVA. In Germania MWS. In Olanda BTW. In Italia, Imposta sul Valore Aggiunto. Ma la novità è questa: con l'IVA le detrazioni dall'imposta dovranno derivare direttamente e unicamente dalla vostra documentazione contabile. È una ragione di più per meccanizzare la vostra contabilità. Perchè meccanizzare la contabilità non significherà soltanto maggiore efficacia di controlli gestionali, rapidità di procedure o verifica dell'efficienza, ma anche la migliore tutela della posizione fiscale dell'azienda. Questo sanno per esperienza tutte le aziende che negli altri paesi del Mercato Comune dove l'imposta è già in vigore si sono affidate a Olivetti per il rinnovamento dei loro sistemi contabili.

**olivetti**